la masca

Settimanale provinciale di informazione

«TAXE PERÇUE»-«TASSA RISCOSSA»-Abbonament Poste-Abbonamento Posta-12100 CUNEO C.P. (Italy)

Alfarreda
ELEMENTI DI TENDENZA
C.SO GIOLITTI, 12 - TEL. 0171/692500
C U N E O

Mercoledì 8 giugno 1994
Anno XV n. 21
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - Fax 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videoimpaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotooffset L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Sui progetti per andare in Francia più in fretta

Percorso in salita

di Franco Bagnis

Da poco più di 15 giorni, esattamente il 20 maggio, è comparso sulla Gazzetta Ufficiale il decreto che istituisce la Commissione paritetica italo-francese per studiare i modi di progettare e poi trovare le vie per realizzare il famoso collegamento autostradale tra la Francia e l'Italia, passando per la valle Stura e la Tinée con un traforo che collegherebbe Vinadio con Isola.

Sono bastati questi pochi giorni e già si sentono voci circa problemi, dubbi, perplessità, tutte parole che ormai i Cuneesi hanno imparato a loro spese ad interpretare.

Sono termini indubbiamente molto soft, ma che di norma servono a ma-

(continua a pag. 2)

AUTO OCCASIONI!
a pag.18

In piazza Boves il sindaco pronuncia un astioso discorso di fronte a un folto pubblico di assenti

Dopo un parto di 10 anni una vita di stenti

Le bale 'd Pin Galian

Sabato scorso, assistendo da lontano alla cerimonia di inaugurazione del buco di piazza Boves, a chi ha un po' di dimestichezza con la Storia patria e con le disavventure dei Cuneesi, partiti fucile in spalla alla conquista del mondo, il sindaco Menardi, imbottigliato in basso tra alti muri di grigio

(continua a pag. 2)

«Avevamo ragione, e i fatti lo hanno dimostrato. I detrattori sono in malafede, oppure sono degli stupidi, e l'opera che è sotto gli occhi di tutti lo dimostra. Se ritardi ci sono stati, è per colpa di quanti si sono opposti al progetto, e hanno messo i bastoni tra le ruote usando la carta bollata, dei pendolari della Procura. Chi si dilettava con gargarismi verbali o cartacei ha avuto il fatto suo.

Cuneo è baricentro d'Europa, e con quest' opera diventa un po' più

(continua a pag. 4)

Proposte di cittadini in alternativa all'isola del sindaco

La strada alle auto, i marciapiedi ai pedoni

«La decisione è presa: l'isola pedonale in via Roma si farà».

La dichiarazione del sindaco non sembra lasciar spazio a dubbi: la volontà tenace (se preferite, la testardaggine) di Beppe Menardi l'avrà finalmente vinta, in via Roma si farà l'isola.

«Inviterò i residenti ad una discussione per giovedì 9 giugno» assicura però conciliante.

Ma che cosa ci sarà da discutere, se la decisione è già presa?

Il Sindaco non vuol sentire ragioni. Con lui

(continua a pag. 5)

A Roma l'incontro sulla viabilità è servito in pratica solo per l'Est-Ovest

Un passo avanti

di Paolo Tomatis

Un passo avanti sostanziale verso la realizzazione dell' attraversamento Est Ovest si è compiuto nel corso dell'incontro romano di mercoledì primo giugno, sollecitato dal Ministro Costa per affrontare il problema della Asti Cuneo.

L' attraversamento Est Ovest è la strada che i cuneesi attendono per la risoluzione dei loro problemi di viabilità, per ovviare agli inconvenienti del transito dei mezzi pesanti attraverso la città, per collegare rapidamente l'altopiano con le sponde opposte di Gesso e di Stura.

La Est Ovest metterà in comunicazione l'abitato di Confreria con la città di Boves su una linea diretta, mediante un ponte su Stura che entrerà in Cuneo all' altezza di via Tiziano (all'ex Dogana), proseguirà attraversando la città in sotterranea, con svincoli interni, e attraverserà Gesso all'incirca all' altezza del Country Club.

Un'opera la cui necessità è resa palmare dai lavori che verranno condotti questa estate sul viadotto Soleri, ridotto ad una sola corsia, con l'altipiano quasi isolato.

Il progetto della Est Ovest fu assunto a suo tempo dal Consorzio nato per costruire la passerella, la pedancola sul Gesso, tra gli Angeli e la Mellana. Costituito fra la Provincia, il Comune di Cuneo e quello di Boves, assunse anche questo nuovo più impegnativo compito, soprattutto

(continua a pag. 5)

Si potrà assumere in Comune

Il miracolo della Santa di Volpiano

Di quante persone ha bisogno il Comune di Cuneo per funzionare, e con quali mansioni?

Il modo migliore per saperlo è di chiederlo al Comune di Novara!

Non è una barzelletta; state a sentire, c'è un seguito che è ancora più da ridere.

L'anno scorso un popo' di leggi anti spreco ha generato un vero e proprio blocco delle assunzioni, seguito poi da un allargamento dei cordoni.

Ma ad una condizione: per poter assumere, diceva la legge, i comuni devono sapere esattamente quali sono i compiti che i loro uffici svolgono ("carichi di lavoro") e quante sono le persone ne-

(continua a pag. 2)

Cambiano le abitudini degli uccelli

La passera del bar Corso

di Daniela Bruno

Filippo al bar Corso ci va tutti i giorni. Non si spaventa se c'è gente, aspetta con pazienza che i camerieri lo servano. Poi esce, ma sempre senza scontrino. Non importa, per lui la Finanza chiuderebbe non uno ma tutti e due gli occhi. Perché Filippo è un passero, anzi una femmina di passero.

Da ormai quattro anni è cliente abituale, anche se un po' insolito, del bar. Gli basta poco, giusto un po' di cibo per i suoi piccoli. Abita lì vicino, in un nido sotto i cornicioni del primo piano; come gli umani, anche lui si è trovato il suo bar, si trova a suo agio e non perde un giorno.

È ancora una scena inconsueta qui da noi, quella

(continua a pag. 17)

LIBRERIA L'IPPOGRIFO

Piazza Europa 3
CUNEO
Tel. (0171) - 67331

PRENOTA
I TESTI SCOLASTICI
IN TEMPO!

Gestione computerizzata
per un servizio
celere e "sicuro"

Buone letture per le vacanze!

□ Percorso in salita

scherare lotte sotterranee, spesso furibonde, condotte senza esclusione di colpi. I termini dello scontro ancora non sono ben chiari, così come ancora non è chiaro l'elenco di tutte le forze in gioco.

Quello che però si può affermare con certezza è che è in atto una partita tendente a porre i primi paletti per arrivare ad aggiudicarsi prima i progetti e poi eventualmente i lavori.

E' in ballo infatti una cifra sull'ordine di 3000 miliardi per il collegamento con la Francia, più altri mille per l'eventuale buco sotto Cuneo; il tutto accresciuto ancora di qualche altro centinaio di miliardi se al traforo di Vinadio si affiancherà l'abbinamento anche del traforo del Tenda bis.

Una sommetta in grado di far muovere le montagne, altro che i progettisti e grandi imprese!

Per ora pare di capire che le ostilità si stiano sviluppando intorno al progetto del Tenda bis.

Progetto che l' Amministrazione provinciale di Cuneo ha definitivamente concluso ed ha consegnato sia all'Anas che alla Regione.

Su quel progetto, costato alla collettività appena alcune centinaia di milioni, poco meno di 500 circa, contro i due miliardi che si sarebbe speso se a redigerlo fosse stato uno studio privato, sembra si stiano concentrando gli strali di fior di ingegneri e tecnici vicini alla Commissione appena insediata per studiare tutto l' affare.

Sì perchè il decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 maggio abbina appunto il traforo del Tenda bis al traforo di Vinadio.

In pratica la società autostradale che si aggiudicherà la concessione del collegamento valle Stura con la Tinèe, dovrà anche realizzare il Tenda.

Un abbinamento questo che ha lasciato non poco stupiti.

Il nuovo traforo del Tenda era nato per favorire l' Anas ed avrebbe dovuto essere la naturale conclusione dei lavori di raddrizzamento che l' Ente sta lentamente (molto lentamente) realizzando sui tornanti del colle dopo Limone.

Abbinare quel traforo a quello di Vinadio significa sicuramente allungare i tempi di realizzazione a chissà quando, mentre invece tutti sanno quanto urgente ed indilazionabile sia ormai un nuovo traforo: in quello vecchio ogni anno si apre qualche nuova crepa, che ne impone la chiusura, con tutti i danni ed i disagi che ne conseguono.

Ora quel progetto, realizzato dalla Provincia con studi che a detta di molti tecnici, sia italiani che francesi, sono all' avanguardia, sembra non essere di gradimento a chi si sta dando da fare sott'acqua per avere in futuro l'assegnazione di tutto il pacchetto delle opere in ballo.

Tanto per non fare nomi, a giocare sott' acqua sono le stesse società autostradali che i Cuneesi hanno imparato a conoscere in questi anni di infinite discussioni sulle grandi vie di comunicazione intorno a Cuneo: la Satap e la Sitaf. Specie quest'ultima, che è poi la stessa che ha perorato, pensato ed anche già fatto qualche studio, sia pure sommario, per aprire il buco autostradale sotto Cuneo.

Insomma ancora una volta le sorti della nostra viabilità non sono nelle mani di noi Cuneesi; e nemmeno in quelle dei politici che in questi anni hanno sprecato parole infinite sulle nostre vie di comunicazioni.

O meglio molti di questi ultimi hanno sempre più l'aspetto di marionette nelle mani delle grandi società autostradali: pensano e ragionano in un "idem sentire" con questi colossi del cemento e dell'asfalto.

Si dirà che a pensare e studiare i nostri buchi sotto le montagne (e magari anche sotto Cuneo) c'è appunto quella commissione incaricata dai Governi italo-francese; spetta ai membri di essa assumere decisioni.

Ma quella Commissione è in buona misura formata da tecnici, ingegneri e geologi, che lavorano come consulenti con questa o con quella società autostradale, dalle quali "tirano quattro paghe per il lesso" come direbbe il Carducci.

Volete dire che essi abbiano una così alta autonomia da arrivare a sputare nel piatto ove sono usi mangiare?

Facciamoci dunque coraggio: noi Cuneesi abbiamo le nostre esigenze di strade; alcune urgenti, altre urgentissime ed indilazionabili. Contemporaneamente c'è chi sta manovrando, non tanto per soddisfare le nostre esigenze, quanto per realizzare i propri profitti.

Se le due cose vanno a braccetto, è un bene per tutti, ma se per caso le esigenze nostre non dovessero coincidere, come è già successo per altre opere, rischiamo di essere spettatori di manovre di ogni tipo per far prevalere gli interessi di queste società.

E quello del Tenda bis sembra essere il primo terreno di questa manovra. Per ora i primi mormorii sono rivolti al progetto della Provincia, che si dice andrebbe allungato di qualche centinaio di metri ed abbassato di quota per farlo sbucare nella valletta delle case della Panice.

Già solo queste prime osservazioni avrebbero come conseguenza un ulteriore allungamento dei tempi ed un esborso di altro denaro per il rifacimento del progetto, senza contare che probabilmente si finirebbe per costruire un tunnel a pagamento.

□ La santa di Volpiano

Fu accolta come un miracolo la scoperta, in quel di Volpiano, di una dottoressa Gilda Balestra, della quale si dicevano meraviglie. Qualcuno, dopo "una indagine conoscitiva in via breve" prese contatto con la luminare: era in grado, e ce l'avrebbe fatta in tempo utile?

La luminare si fece un poco pregare (forse solo per tirare sul prezzo), poi cedette.

Il 20 di maggio, nuova delibera: il Comune è nelle mani di Gilda Balestra. La dottoressa - razzo promette che entro 17 giorni dalla ricezione delle schede, restituirà i due documenti richiesti.

Naturalmente, la velocità costa: bisognerà darle la somma convenuta con Novara, vale a dire 16 milioni.

Santa donna!

cessarie per farvi fronte ("la pianta organica")..

Non sembra una grande richiesta, proprio no. Se ne incominciò a parlare circa dieci anni fa. I comuni più avveduti istruirono allo scopo alcuni dirigenti, facendo loro frequentare appositi corsi organizzati a Roma .

Cuneo, manco a pensarci, non fu tra questi.

Quando i tempi divennero stretti, si dovette trovare una soluzione. Venne nominato consulente il dottor Anselmo Merlotti, dirigente al Comune di Novara, il quale, garantiva di portare a termine il compito in tempi ragionevoli, dietro compenso di 55 milioni.

Ma è proprio vero che l'uomo propone e Dio dispone.

In una nebbiosa giornata di dicembre, Merlotti finì fuori strada mentre veniva da Novara a Cuneo, e morì.

Si sperò inizialmente che i suoi collaboratori sarebbero riusciti a portare a termine il suo lavoro, ma ben presto le speranze svanirono.

Intorno ad aprile, il problema si era fatto bruciante. La legge fissava al 30 giugno la consegna dei famosi elenchi, pena l'impossibilità di nuove assunzioni. Si prospettava la paralisi, a un anno dalle amministrative!

Bisognava trovare un rimedio, a qualunque costo, anche a costo del ridicolo, oltre che di qualche decina di milioni.

Si chiese allora aiuto al comune cugino di Novara; laggiù erano in gamba, avevano già fatto per sè il lavoro. Ora, consegnando le schede già preparate da Merlotti, non potevano farlo anche per Cuneo (a pagamento, si intende)?

Novara rispose di sì, il 10 maggio la Giunta deliberò in conseguenza. Ma quando si passò alla prova dei fatti, venne la doccia fredda. Novara avrebbe fatto il lavoro, ma richiedeva 60 giorni per portarlo a termine: fuori tempo massimo!

Panico. Dal Comune partirono telefonate ansiose, alla ricerca di una qualche soluzione.

□ Le bale 'd Pin Galian

cemento assieme ad una trentina di persone scodinzolanti, mentre sparava bordate al vento contro tutto e tutti ha fatto venire in mente il maggiore Giuseppe Galliano di Ceva.

Quel Pin Galian che nel forte Macallè in Eritrea proprio 100 anni fa ha difeso come un leone ferito una terra che non era sua, circondato dall'ostilità generale e senza che il grosso delle truppe italiane muovesse un dito per venirlo a tirar fuori.

La Storia ci dice che il generale Arimondi, un saviglianese che avrebbe potuto dargli una mano per tirarlo fuori dal forte, era fermo con le sue truppe ad Adigrat, una località non lontana ma sicura.

Così Galliano, dopo aver ringraziato ad uno ad uno i suoi fedelissimi ascari, aveva dato l'ordine di resistere fino all'ultimo uomo.

L' Arimondi di sabato scorso era il ministro Comino di Morozzo che all'ultimo momento ha rinunciato a tagliare quel brutto nastro nel punto più basso del fortilizio di piazza Boves.

Al nostro moderno Pin Galian è mancato perfino il conforto dell'assistenza religiosa: non c'era il vescovo, ma nemmeno il curato del Duomo è venuto a benedire quella fossa.

Eppure neanche più ai suicidi si negano le funzioni religiose!

Lontano, sugli spalti della ripa, c'erano un centinaio di persone: alcune apertamente ostili che chiedevano di restituir loro la piazza integra, non più deturpata dagli arrugginiti specchi con le case intorno piene di crepe.

I più invece freddi e fermi sugli spalti della ripa erano lì a testimoniare, con il loro silenzio e la loro non partecipazione alle cannonate del sindaco, l'ostilità sorda e crescente con la quale tutta la città prima aveva seguito i travagliati 10 anni di lavori ed ora era lì in attesa di cosa succederà con i salatissimi parcheggi a pagamento istituiti in superficie per convincere i riottosi cittadini a ficcarsi nei budelli del fortilizio. E' sempre la Storia che ci dice come il maggiore Galliano, subito dopo la resa di Macallè, sia caduto orribilmente mutilato nella storica carneficina di Adua.

Ci sarà anche un'Adua per il nostro moderno Pin Galian?

Farmacie di turno

Giov. 9: **Salus** - corso Nizza, 59
Ven. 10: **Comunale 2** - via Bongioanni, 42
Sab. 11: **Della Valle** - p. Galimberti, 5
Dom. 12: **Centrale** - via Roma, 39
Lun. 13: **Bottasso** - via Caraglio, 4.
Mart. 14: **Della Valle** - p. Galimberti, 5
Merc. 15: **Sacro Cuore** - corso Nizza, 13.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

SERRA Martina - BELLIARDO Enrico - CROSETTI Francesca - RACCA Irene - BRUNO Federica - MAGNALDI Raffaele - PASERO Luca - DEMICHELIS Giorgia - CHERASCO Simone - VILLANI Sara - ROSA Christian - PITTAVINO Alessandro - TARICCO Francesco - BRUNO Monica - ALTANESE Micaela - BELLONE Paolo - DALMASSO Ambra - MELLANO Francesco - FERRERO Arianna.

Pubblicazioni di matrimonio

RIBERO Franco finanziere da Torino con MASOERO Cristina insegnante da Cuneo - RACCA Stefano magazziniere da Cuneo con BAIRO Silvia impiegata da Cuneo - MILANO Federico operaio da Cuneo con COMETTO Raffaella commessa da Cuneo - FRONGIA Emiliano operaio ascensorista da Cuneo con BIRELLO Emiliana operaia da Cuneo - CASTELLINO Paolo impiegato da Cuneo con GAJ Anna impiegata da Torino - GONDOLO Bruno operaio da Cuneo con FERRUA Caterina operaia da Centallo - PERANO Massimo operaio da Cuneo con FORNERIS Antonella casalinga da Borgo San Dalmazzo - DUTTO Massimo commerciante da Cervasca con BRIGNONE Franca insegnante da Cuneo - RIBERO Danilo impiegato da Cuneo con CHIARAMELLO Silvia insegnante da Cuneo - TALLONE Valerio commesso da Cuneo con LINGUA Antonella impiegata da Cuneo - CHIAPELLO Paolo impiegato da Cuneo con MIGLIORE Monica insegnante da Cuneo - ARNAUDO Oreste meccanico da Cuneo con CALIFANO Anna insegnante da San Marzano sul Sarno - ALOCCO Renzo operaio da Fossano con PAVARIN Camilla dietista da Cuneo - BONELLI Cesare panettiere da Boves con BONGIOVANNI Elena commessa da Cuneo - RANIERI Gianluca commerciante da Borgo San Dalmazzo con DALMASSO Silvia impiegata da Cuneo.

Matrimoni

DI NUNZIO Salvatore guardia di finanza da Ravenna con MANICONE Laura studentessa da Cuneo - LAURIA Giuseppe medico da Cuneo con GOLETTO Manuela infer. professionale da Cuneo - ACTIS-ALESINA Paolo artig. giardiniere da Cuneo con LANDRA Chiara infer. professionale da Cuneo - GIULIANO Guido commesso da Bernezzo con PETRICCIONE Nadia impiegata da Bernezzo - PASQUALE Edoardo impiegato da Cuneo con BRIGNONE Emanuela impiegata da Cuneo - MIGLIORE Flavio impiegato da Cuneo con MARRONE Claudia casalinga da Millesimo - ORIGLIA Mauro vigile del fuoco da Cuneo con BALLAURI Gabriella impiegata da Roccavione - PELLEGRINO Enzo artigiano da Boves con BORRA Ilaria impiegata da Cuneo - PANERO Ezio calciatore da Centallo con SILVANO Alessia disegnatrice da Cuneo - PASTURA Mauro impiegato da Cuneo con BERTONE Silvia impiegata da Cuneo - LUCCHINO Danilo art. costruzione cicli da Cuneo con MOGNA Milena operaia da Cuneo.

Morti

ROSSI Giovanni cl. 925 operaio da Cuneo - ABELLO Giovanni cl. 913 pensionato da Dronero - PEPINO Maria cl. 908 pensionata da Borgo San Dalmazzo - MALASPINA Attilia cl. 906 pensionata da Cuneo - MONDINO Carlo cl. 936 disoccupato da Piasco - GIORDANO Adelaide cl. 913 pensionata da Cuneo - GERARDO Pietro cl. 923 pensionato da Cuneo - BIMA Francesco cl. 912 pensionato da Cuneo - FILIPPI Domenica cl. 908 pensionata da Cuneo - GORZEGNO Giovanna cl. 916 pensionata da Cuneo - TOMATIS Giovanna cl. 940 agricoltrice da Cuneo - LANDRA Vincenzo cl. 922 pensionato da Cuneo - DELLA BELLA Rino cl. 925 pensionato da Venasca - VARESIO Letizia cl. 908 pensionata da Asti - PINNA Porfirio cl. 926 pensionato da Cuneo - MARCHETTI Sergio cl. 931 pensionato da Dronero - ZUCCONE Amalia cl. 899 pensionata da Cuneo - BENESSIA Roberto cl. 926 pensionato da Caraglio - DE FIGLIO Raffaele cl. 919 pensionato da Cuneo - CHIABÒ Marianna cl. 930 pensionata da Roccasparvera - MACAGNO Maria cl. 905 pensionata da Chiusa di Pesio - LAMBERTI Giuseppina cl. 904 pensionata da Cuneo.

Intervista a Domenico Romita,

candidato al Parlamento Europeo nella lista del PDS

Domenico Romita (Mimi), 56 anni, fossanese, ha insegnato scienze naturali nei licei dal '62 al '91.

Dal 1975 è stato sempre eletto in Consiglio Comunale, a Fossano.

Ha militato nel PSI su posizioni di sinistra, assumendo incarichi di rilievo nel momento in cui è prevalsa la linea lombardiana e le sinistre sono andate al governo in Regione. In quegli anni è stato infatti vicesegretario regionale del partito ed ha ricoperto diversi incarichi su nomina della Giunta.

Tra l'altro è stato segretario del Comitato Regionale per gli studi e la programmazione ed esperto per il Parco della Mandria. È stato poi Componente del Commissariato di Governo (l'organo di controllo su alcuni atti della Regione).

Ha lasciato il PSI in tempi non sospetti, alla fine dell'87, avvertendo la mutazione genetica di quel partito!

Ha fatto parte del Comitato di gestione dell'U.S.S.L. 62 e nel '90 è stato tra i promotori della Lista Civica di Fossano.

Ha diretto parecchi periodici ("*Il dialogo*", dal '69 al '74; "*Lotte Nuove*", dal '75 al '79; "*Il quartiere*" di Mondovì, dal '76 al '79) e *dal '92 coordina il settimanale "La Piazzagrande"*.

È ora candidato indipendente nelle liste del PDS alle Elezioni Europee del prossimo 12 giugno.

"Anche a causa del meccanismo elettorale, diverso da quello che abbiamo sperimentato nelle politiche del marzo scorso, non è stato possibile presentare come allora liste unitarie dei progressisti" dice il segretario provinciale del PDS, Mario Riu.

"La candidatura di Domenico Romita ha comunque un forte segnale di unità, poiché tutta la sua esperienza politica è andata in questo senso".

"In Italia - dice Mimi Romita - *ci troviamo di fronte ad un panorama politico inquietante. La vittoria del polo conservatore, che comprende minoranze reazionarie, pone a tutti la necessità di un alto livello di attenzione e di impegno. I progressisti, ma anche i popolari ed i democratici in genere, dovranno trovare valori comuni che permettano loro di costruire in Italia la reale possibilità dell'alternanza".*

"A sinistra il PDS ha mantenuto credibilità e radicamento popolare" continua Romita. *"Sarà però necessario che molti altri lavorino per un progetto nuovo ed efficace.*

La battaglia europea è un'ottima occasione di progresso unitario, che può permettere ai riformisti di contare significativamente: l'obiettivo dev'essere quello di un'Europa federale, con reali ed ampi poteri".

"La mia candidatura - conclude Romita - *nasce da queste considerazioni. Spero di offrire un contributo per un impegno insieme unitario e pluralistico".*

Committente responsabile: Mario Riu ai sensi dell'art. 3 Legge 10-12-93 n. 515

Serata con amministratori al quartiere Donatello

La microdelinquenza esiste: se ne parli!

Martedì 31 maggio, presso i locali, invero molto accoglienti, del quartiere Donatello, organizzata dal Comitato, s'è tenuta una pubblica assemblea, alla quale hanno partecipato un buon numero di residenti e molti amministratori, sia di maggioranza, che di opposizione.

S'è compreso durante la relazione e durante i primi interventi che l'intendimento degli organizzatori era volto allo svolgimento di una tranquilla serata, senza polemiche, senza confronti serrati. Quello che non è mai stato fatto doveva essere taciuto e quelle che si dovevano prospettare erano nuove richieste. Lasciare da parte le elencazioni delle mancanze, già promesse e mai realizzate.

In tal senso è stata orientata la prima parte del dibattito dal relatore - moderatore con la sollecitazione ad alcuni interventi. Ma quando le cose covano, arriva sempre il momento che escono allo scoperto, in un momento non programmato. E si chiede chiarezza. E così è stato.

Anche se negli interventi qualcosa aveva già preso fisionomia, qualche frase alludeva a cose non fatte. Da una circonvallazione caos ad una pista ciclabile inesistente, dalla poca pulizia del quartiere ad un'area verde scarsamente dotata in rapporto all'enorme utenza; dalla scarsa visibilità ed illuminazione alla mancanza del vigile di quartiere, o alla mancata ristrutturazione della cascina in mezzo al prato per finire con un centro commerciale in area angusta e fonte di disagi. Sono poi emerse ulteriori lacune quale una rotonda in corso Francia già fonte di incidenti prima ancora della sua ultimazione.

Sono state riconfermate le preoccupazioni per l'enorme flusso di giovani verso due istituti, con tante situazioni di pericolo. S'è arrivati ad esternare la preoccupazione per uno sviluppo urbanistico attorno al nuovo centro degli uffici finanziari. La preoccupazione è che quest'area diventerà centrale nella prossima vita cittadina.

Nel mio intervento molte di queste cose sono state riprese, aggiungendone altre non citate. Ho ripreso, ampliandolo, il problema di un gruppo sportivo, che pubblica un periodico molto interessante, e che nonostante possa contare su di un centinaio di praticanti, non ha una struttura adeguata. Allenamenti in palestre di fortuna ed un campo inadeguato, mentre altre zone di Cuneo hanno campi regolamentari e non hanno società praticanti. Ho avanzato il sospetto per una serata di tipo elettoralistico e rispondendo ad una signora ho giustificato i giovani che preferiscono altri svaghi invece che assistere ad una serata di cui praticamente ne immaginavano l'inconcludenza (una cosa già troppe volte vista). E dopo avere elencato tante promesse non realizzate ho toccato un tasto che ha sollevato le ire di alcuni organizzatori ed in particolare quelle del moderatore-relatore.

Sono partito dai dati apparsi su di un quotidiano a tiratura nazionale per evidenziare che la città di Cuneo figura ai primi posti, percentualmente, in una ipotetica classifica della microdelinquenza.

È quando si parla di Cuneo, si parla di tutta la città, quartieri inclusi e pertanto anche del Donatello. Ciò non significa che una zona sia più malfamata di un'altra o viceversa. Ma ciò è stato sufficiente per innervosire quelli di cui accennavo in precedenza. Ma il ragionamento intendeva concludersi con la richiesta al Sindaco per un fattivo intervento presso le autorità competenti, per un servizio di prevenzione che in altre zone della città ha dato ottimi risultati.

È inutile, nonché dannoso, pensare che una zona sia priva di spacciatori, di consumatori e di piccoli delinquenti. A qualcuno è sembrato un attacco verso chissà chi e verso chissà che cosa.

Ma è stato sufficiente per far terminare la discussione, dopo un'altra protesta verso la mancata attuazione di precisi impegni verso i problemi di disagi minorili, e far si che il Sindaco non rispondesse alle tante richieste e completasse in pratica la serata, con la esposizione del proprio pensiero.

Un tentativo, attuabile per la tranquillità finanziaria del Comune, di raccordare tutte le realtà cittadine, dalle frazioni ai quartieri, divenuti centri dormitorio e poco vivibili. Un correttivo alla brutta espansione urbanistica. Il tentativo per far si che Cuneo sia una vera città, funzionale e vivibile.

Un disagio nel rilevare che, quanto Lui nota, rileva e vorrebbe vedere attuato, non viene assecondato dall'apparato comunale. Questa è un' affermazione che reputo una tantino azzardata, anche se tanto cara al Sindaco, visto che la usa molto spesso ed ultimamente nei confronti del Comandante dei vigili urbani. Io credo che abbia tutti gli strumenti per far si che ciò non si verifichi.

Altre cose emerse dal dibattito sono la richiesta di uno sportello per il rilascio delle certificazioni, tipo il bancomat (non ancora attivato) di Madonna delle Grazie; sono la copertura del mercato rionale di Corso Gramsci; la riduzione della rumorosità di alcuni tombini sollevati per i lavori della fognatura e l'apertura di via Pertini, da due anni non completata.

E poi la parola alle opposizioni deve essere data, sempre, in considerazione del ruolo che comunque svolgono ed anche per il fatto che sono rimaste presenti sino alla fine. Ed invece non il pretesto che era troppo tardi e faceva freddo, con il microfono in mano, nell'incertezza della presentazione o meno del progetto della ristrutturazione della cascina, il moderatore-relatore ha chiuso la serata.

Un'ultima considerazione, da considerare in modo costruttivo, è che un Comitato nasce per la volontà della gente, che lo sceglie e lo legittima con il voto. Quindi è delegato a rappresentare ed a operare.

Quando attua delle scelte che coinvolgono enormemente la popolazione ha il dovere di fare conoscere queste scelte, convocando delle pubbliche assemblee, e nel caso della ristrutturazione della cascina farebbe bene a farla. E quando l'assemblea viene convocata ha il diritto di vedere la gente che partecipa. E chi non partecipa non ha poi il diritto di lamentarsi.

Salvatore Vecchio

I post-fascisti e la Media Galimberti

La ventilata chiusura di una scuola media in città è approdata in Parlamento.

Con un' interpellanza l' on. Zacchera del Msi ha posto la questione al ministero della Pubblica Istruzione lamentando che la Media n. 4 sia la più probabile candidata alla chiusura, cosa che arrecherebbe grave danno al Centro Storico che si vedrebbe privato dell'unica media vicina.

Ma la cosa più curiosa di questa interpellanza è il fatto che sia proprio il fascista Zacchera a preoccuparsi in Parlamento di questa Media che è intitolata all'eroe della Resistenza "Duccio Galimberti".

Il nuovo look inaugurato da Fini sta facendo strada tra i cosidetti post-fascisti.

Fitto intreccio di telefonate tra la Cassa e Roma

A chi il timone della Cassa?

Ore febbrili alla Cassa di Risparmio di Cuneo.

Col primo giugno avrebbe dovuto diventare effettiva l'incompatibilità tra le cariche di amministratore della Spa e quelle della Fondazione.

Questo significa che il presidente Giacomo Oddero, il vice presidente Carlo Felici e l'amministratore Bresciano, che precedentemente avevano optato per rimanere nella Fondazione, cioè nell' Istituto che possiede la proprietà della Cassa ma non ne ha più la gestione diretta, sono scaduti e devono essere rimpiazzati.

Nel decreto ministeriale che stabilisce la separazione dei due enti e delle loro cariche c'è però un'eccezione: se nella banca è in corso un processo di fusione con un' altra banca è prevista una proroga.

La domanda che alla Cassa tutti si stanno facendo è quella di vedere se la dichiarazione di intenti di fondere la Cassa di Cuneo e la Banca del Monte di Lombardia sia da considerarsi un progetto di fusione in atto o solo una generica dichiarazione d'intenti.

Ma sembra che finora dal ministero del Tesoro di Roma nessuno abbia saputo dire come sia da intendersi la fusione con la banca lombarda: se una semplice promessa di matrimonio o già invece un lavoro per mettere su una nuova casa del denaro dei Cuneesi e di una parte dei Lombardi.

I pareri che si incrociano all'interno della più grande banca della provincia sono contrastanti e nell' attesa di una risposta precisa al momento tutti trattengono il fiato.

Anche perchè se l'annunciata fusione è da ritenersi un processo in corso bisognerà decidersi a fare qualche mossa concreta in quel senso.

E questa è un'eventualità che non a tutti, dipendenti, dirigenti ed amministratori, piace molto.

Ma meno ancora piace l'idea di abbandonare definitivamente la Cassa Spa per la Fondazione, perchè a quel punto si apre il difficile problema di scegliere un presidente della Cassa vera e propria, un presidente che magari ha la prospettiva di durare solo qualche mese, perchè nel frattempo l' annunciata fusione porterà a nuovi organismi e a nuovi nomi che dovrebbero essere concordati con la banca lombarda.

Insomma un pasticcio difficile e scomodo che dimostra come spesso il potere e gli onori sono anche fonte di crucci e di apprensione.

Un angolo incantevole: il giardino dell'ex zoo.

DICONO CHE SIAMO IL MIGLIORE
E PER QUESTO SIAMO FAMOSI
RISTORANTE
Pechino
10 ANNI DI SUCCESSO
Abbiamo appena rinnovato il locale per servirvi ancora meglio
Ristorante cinese Pechino
Via Ponza di S. Martino (piazza Galimberti)
CUNEO - Tel. 0171-693864

Sabato 4 giugno, sotterranei di piazza Boves. È finita l'inaugurazione. Una delegazione di contestatori discute animatamente con il sindaco, nel locale della guardiola del parcheggio.

☐ *Dalla prima*

Una vita di stenti

europea.

E' la più grande opera pubblica realizzata in Cuneo. E non è costata nulla al Comune».

E' una sintesi parziale della orazione inaugurale del sindaco pronunciata sabato scorso davanti alla rampa d'accesso al parcheggio sul lungo Gesso.

Una orazione che aveva il sapore acido di una resa dei conti, con la solita divisione tra buoni e cattivi, con un elenco minuzioso (ma in verità non troppo lungo) dei primi.

In testa a tutti l'assessore Algranati, granitico fautore dell'opera. E poi i progettisti, i costruttori, l'architetto Bruno, il curatore fallimentare dottor Ruffino, i sindaci che hanno avuto per le mani la patata bollente (Bonino e Viano), il gruppo consigliare democristiano. In piazza non è stato citato quello liberale, ricordato invece nella conferenza stampa del giorno prima: l'assenza del più autorevole esponente, l'assessore Gian Maria Dalmasso, in qualche modo ha pesato.

Tanti gli assenti alla acida cerimonia. Prima di tutto era assente Cuneo. Algranati ha contato 2000 cittadini che hanno visitato il parcheggio la sera di sabato. Si sbaglia due volte: non eran certo 2000, e non era una visita, era un sopralluogo...

A dare un'occhiata, e poi via, ai bordi della piazza, a scambiare qualche opinione con gli abitanti del quartiere. Anche loro assenti alla festa; anzi presenti, ma dall'altra parte, qualcuno nel piccolo gruppo dei contestatori vocianti, sotto lo striscione "ridateci la piazza", moltissimi lontano, dietro le persiane, sui balconi con i lenzuoli di protesta.

Una assenza Algranati ha voluto sottolineare: quella del vicesindaco Streri, da lui affettuosamente chiamato "vescica selvaggia", forse alludendo alle scomparse strategiche dall'aula del consiglio comunale al momento di votazioni decisive per la maggioranza.

Blob Boves (piazza)

L'assicurazione ha pagato

«Non è vero che non siano stati pagati i danni per gli edifici di piazza Boves lesionati durante i lavori». L'agente della Ras di Cuneo, Ilio Viscusi, ci tiene a sottolineare la correttezza della sua compagnia.

Però c'è un edificio che ancora aspetta la riparazione, con i ponteggi montati...

*«Ho detto che i danni sono stati pagati dalla nostra compagnia. Se poi qualcuno ha preferito non incassare direttamente il risarcimento, ed ha affidato i lavori all'impresa fallita, non è certo colpa del*la nostra assicurazione».

Piazza vergogna

«Non dovrebbero insultare così una città martire come Boves. Dovrebbero chiamarla piazza Vergogna!» Proclama di un abitante esasperato.

Chi è il residente

La Apcoa, ditta che gestisce il parcheggio, ha annunciato facilitazioni per i residenti. Il dottor Ragni, dirigente della consociata italiana alla multinazionale, ha precisato: *«I residenti potranno comprare blocchetti di 60 90 ore di parcheggio, con lo sconto del 10 per cento»*

Non le sembra un po' poco? *«E' uno sconto di tutto rispetto, praticato su prezzi che sono già i più bassi d'Italia»*.

E in quale area si considerano i residenti, solo quelli di piazza Boves, o anche delle vicinanze?

«Tutti i cittadini di Cuneo e della provincia avranno diritto a ritirare i blocchetti di abbonamento scontato».

E per avere diritto allo sconto dovranno esibire un certificato?

«Siamo pragmatici: vuole che uno che viene da Milano abbia qualche interesse a comprare 60 ore di parcheggio?».

Il posto è sicuro

La Apcoa ha assunto per la custodia del parcheggio quattro persone, tutte rigorosamente cuneesi. O per lo meno, tutte rigorosamente abitanti a Cuneo.

Tra queste, anche la figlia del comandante dei vigili urbani, comandante Scarlata.

L'ebbrezza del parcheggio

Sabato sera, poco dopo l'inaugurazione. *«Dottor Ragni (è il dirigente della Apcoa) perché non lasciate parcheggiare gratuitamente domani, nel sotterraneo, ma concedete solo la prima ora gratuita? In fondo non vi sarebbe costato molto, sarebbe stato un bel gesto»*.

«Se avessimo fatto così, tutti i curiosi che verranno a visitare il parcheggio domani avrebbero mollato la loro macchina là sotto fin dal mattino, arriveremmo presto alla saturazione. Così invece ci sarà posto per tutti».

Domenica circa una dozzina di macchine ha provato l'ebbrezza del sotterraneo.

Cento posti in meno, cento posti in più

I posti auto ottenuti nel parcheggio sotterraneo sono risultati 324. Nel capitolato della convenzione con la Apcoa il Comune asseriva che ne sarebbero stati ottenuti 420.

Sul sagrato della vecchia piazza Boves trovavano posto 220 auto.

50 posti per i frontisti

Dalla convenzione firmata dalla ditta Apcoa per la concessione del parcheggio: *«L' Amministrazione avrà la disponibilità di 50 posti da destinarsi ai frontisti residenti in Piazza Boves, o se in numero minore, nelle aree attigue, con esclusione dei professionisti, commercianti esercenti e artigiani. Su tali posti verranno praticate tariffe agevolate fino al 50 per cento»*.

Quanto sono tirchi questi cuneesi!

Dicono dei Genovesi, ma tirchi come i Cuneesi... Mercoledì mattina è scattata la zona di rispetto in piazza Galimberti e nelle vicinanze. C'è stata la fuga dai posti a pagamento. Qualcuno ha scoperto che in via Savigliano c'era una zona libera. Tutti si sono buttati alla conquista del posto gratis: pur di non pagare 1400 lire...

Si pensa al futuro

Squadre attive di vigili urbani si sono scatenate dalla giornata di lunedì a

(continua a pag. 5)

ERBORISTERIA

L'Albero della Luna

dott. Gloria Sodini

Sole ed aria aperta

Il sole è uno dei migliori amici della nostra salute, della nostra forma fisica e la sua energia è euforizzante e stimolante. Bisogna però saperne godere con intelligenza, per evitare i piccoli inconvenienti che tutti conosciamo e i grandi disastri quali l'invecchiamento prematuro del derma e soprattutto i tumori della pelle che vedono nell'esposizione dissennata al sole, senza adeguata protezione, una delle cause principali.

Vediamo intanto che cos'è l'abbronzatura: è la difesa naturale della pelle all' esposizione ai raggi solari ultravioletti (U.V.). All'arrivo dei raggi U.V. cellule speciali della pelle che vengono chiamate Melanociti producono la melanina che è la sostanza che determina l'abbronzatura. Bisogna sapere, però, che esistono due tipi di raggi U.V., gli U.V.B e gli U.V.A. I primi si fermano sull' epidermide causando la produzione della melanina, mentre gli U.V.A penetrano fino al derma che non possiede difese biologiche, per cui questi raggi sono responsabili dell'invecchiamento cutaneo da sole: infatti danneggiano le fibre collageniche ed elastiniche.

Per evitare di provocare danni all'epidermide è necessario lasiar passare solo una parte di raggi U.V.B. Questo si ottiene con l'utilizzo dei filtri solari che sono sostanze che si aggiungono alla formulazione dei prodotti solari per estinguere una certa percentuale di raggi U.V. Si otterranno così dei prodotti che hanno un certo fattore di protezione. Il fattore di protezione 2 ad esempio indica che un individuo che non usa una crema solare si brucia dopo 20 minuti, mentre con i filtri si brucia dopo 40 minuti, quindi

$$\frac{\text{40 minuti (con filtro)}}{\text{20 minuti (senza filtro)}} = 2$$

il prodotto che contiene il filtro solare consente l'esposizione al sole per un tempo due volte più lungo.

CUNEO

c.so G. Ferraris 29 - Tel. 0171-67815

Erbe, alimenti naturali, fitocosmesi

☐ *Dalla prima*

La strada alle auto i marciapiedi ai pedoni

non c'è discussione possibile, non è possibile vagliare alternative diverse, trovare mediazioni che nascono dal contributo e dalle osservazioni di tanti cittadini.

Il dottor Stefano Mazzinari, aiuto di ortopedia al Santa Croce, non è di Cuneo, ma abita in via Roma da decenni.

La conosce bene: *«Alla domenica, quando guardo dalla finestra sulla prospettiva verso il Municipio, provo una stretta al cuore: la strada vuota fa impressione, dà un senso di solitudine e di abbandono che angoscia.*

Mi chiedo che cosa ne sarebbe di via Roma nei giorni in cui non c'è "naturalmente" movimento (il martedì, il venerdì, al massimo il sabato pomeriggio) se si facesse l'isola pedonale. La sensazione di abbandono che adesso si prova al mattino della domenica diventerebbe abituale, dando l'impressione di una strada abbandonata».

Mazzinari non è uno che punta allo sfascio, che dice di no per partito preso. Ha una proposta, e anzi l'ha sottoposta al sindaco. Risultato? *«In pratica non ha voluto ascoltarmi, dire che mi ha trattato freddamente è dire poco»*.

La proposta parte da considerazioni molto ragionevoli.

In via Roma ci sono i portici, a fianco dei portici marciapiedi abbastanza larghi.

Sarebbe sufficiente liberare i marciapiedi dalle auto che oggi vi parcheggiano per ottenere uno spazio considerevole.

«Suggerisce di impedire il parcheggio?» domandiamo.

«No, non credo che sia il caso. penso anzi che sia controproducente impedire del tutto di fermarsi in via Roma. Basterebbe ridisegnare i parcheggi soltanto sulla sede stradale, paralleli, anziché a pettine, liberando i marciapiedi.

La sede stradale si ridurrebbe di molto, è vero: ma si potrebbe realizzare un senso unico, verso monte o verso valle, questo è da vedere.

Le auto sui marciapiedi tolgono anche la visuale; lasciandole sulla strada, più in basso, la vista rimarrebbe libera».

È una soluzione assai meno traumatica della chiusura completa: rimarrebbe la possibilità di accesso al traffico privato, rimarrebbero le fermate dei mezzi pubblici, ma nello stesso tempo si avrebbe a disposizione un grande spazio in più sui marciapiedi, sufficiente anche a sistemare le bancarelle dei mercati.

È proprio una idea da non prendere neppure in considerazione?

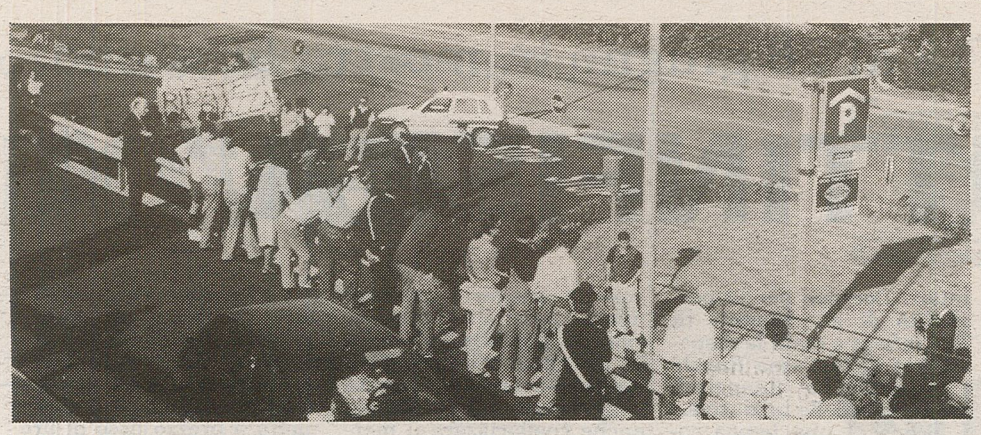
Movimento consumatori

L'abuso di farmaci

Il Movimento Consumatori di Cuneo organizza per giovedì 16 giugno alle ore 21, alla sala contrattazioni di via Roma 15, un incontro sul tema *Quali farmaci? Usi ed abusi*.

Relatore Francesco Monaco, ordinario di Neurologia e Neuropsicofarmacologia presso l' Università di Torino. Introdurrà Marco Neirotti, giornalista della Stampa.

«Oggi non si guarisce il raffreddore, poco si può fare contro il cancro, nulla contro l'Aids» spiega Francesco Monaco e aggiunge «La domanda generica di salute è altissima. Ma bisogna saper dire che ci sono speranze impossibili. Pensate ai tumori, dove per disperazione ci si affida a qualunque ciarlatano».



Il loggione...

...e la platea

☐ *Segue dalla pagina 4*

Blob Boves (piazza)

far la ronda intorno alle schegge di memoria in piazza Boves. Implacabili: tutti quelli che hanno accennato la sosta sono stati puniti, cinquantamila a testa.

I commercianti della piazza sono passati dalla disperazione, al furore, alla depressione, fino a più ragionevoli e "commerciali" consigli.

La proposta ventilata dai gestori del parcheggio, di vendere ai commercianti blocchetti di buoni parcheggio a prezzi di favore perché ne facciano dono ai propri clienti si sta facendo strada come una possibile, ragionevole mediazione. Di fronte alla difficoltà, inutile andare a testa bassa. «Certo, una morte così nessuno se la aspettava».

Il farmacista pioniere

Lunedì, primo giorno di funzionamento del parcheggio, giornata nera. Alle otto e mezza del mattino, una sola auto parcheggiata, una Volvo targata Cn.

Alle undici, quattro auto.

A metà pomeriggio cinque, e c'è sempre la Volvo.

Ci informiamo dai commercianti, che stanno sulle porte dei loro negozi ad osservare la desolazione, il deserto, a disegnarsi un futuro nero, a maledire la loro volontà di resistere, dodici anni in attesa che tutto fosse finito, per arrivare a questo.

La Volvo, mi dicono, è quella del farmacista, del dottor Bessone.

Andiamo nella farmacia di via Caraglio. Il dottor Bessone ci racconta.

Al mattino ha deciso di provare, e ha messo la sua auto nel sotterraneo. A mezzogiorno l'ha ritirata, e ha pagato 7 mila lire. «È un po' caro, ma nei giorni di mercato è forse l'unica soluzione». Negli altri giorni, conta di trovare posto dove parcheggia abitualmente, in piazza Seminario.

Non ha pregiudizi; certo, sottolinea, chi dice che il parcheggio non è costato nulla al Comune non la dice giusta: «Il Comune in cambio ha dato la piazza!».

Bottasso parla dell' isola pedonale: secondo lui è un errore, in una situazione come quella di Cuneo, con i portici, con un "Centro" che è una periferia; ricorda che nelle città dotate di portici (cita Bologna) le zone pedonali sono tutte dove mancano i portici, e il traffico invece transita dove ci sono. Sarebbe stato meglio impedire il parcheggio, e magari il traffico alle auto private, ma consentire e facilitare il passaggio dei mezzi pubblici. I bus urbani, ricorda, arrivano in tutte le zone pedonali che lui conosce (e cita Firen-

In pretura a Cuneo

Il carabiniere cleptomane

Ha patteggiato in Pretura a Cuneo il carabiniere Trovarelli che circa un anno fa era stato sorpreso in flagrante mentre trafugava merce nel minimarket di S. Pio a Cerialdo.

Venerdì 3 giugno all' udienza c'era solo il suo avvocato, Mauro Mantelli, che ha chiesto di risolvere la pendenza senza fare il dibattimento.

La richiesta è stata accolta ed il carabiniere se l'è cavata con poco: una condanna ad appena 20 giorni di carcere, trasformabili in un' ammenda da mezzo milione. Il carabiniere, ora sospeso dal servizio, non era presente in aula; sembra sia tornato a Pescara al suo paese e probabilmente dalle nostre parti non si farà più vedere.

Il fatto aveva destato allora un certo scalpore: era da tempo che i titolari del minimarket sospettavano di questo carabiniere, abituale frequentatore del negozio, ma che alla cassa si presentava sempre con pochissima merce in mano, e pantaloni e giubbotti sempre rigonfi.

Quel giorno però la signora era sicura di coglierlo con la refurtiva in tasca, perchè l'aveva visto infilarsi sotto giornaletti un po' spinti.

Quando comparve alla cassa per pagare, la signora chiuse a chiave la porta del negozio e telefonò al 113.

I questurini arrivarono subito e vennero fuori dalle tasche del carabiniere per circa ventimila lire di merce di provenienza inequivocabile: era stata prelevata poco prima dagli scaffali.

Il carabiniere finì in questura, fu denunciato e qualche giorno dopo venne sospeso dal servizio.

☐ *Dalla prima*

Un passo avanti

per impulso di Sergio Giraudo, contemporaneamente assessore al comune di Cuneo e consigliere provinciale.

Il problema dell'attraversamento di Cuneo non è mai stato affrontato con convinzione dalla Giunta e dal Sindaco. Quest'ultimo lo ha costantemente snobbato, ritenendolo un fatto accessorio rispetto alla "sua" soluzione, quella della galleria autostradale che avrebbe dovuto passare sotto Cuneo collegando Borgo San Dalmazzo a Madonna delle Grazie.

Il Consorzio due anni fa bandì una gara per un appalto concorso. Si presentarono undici ditte, vinse la Conicos di Mondovì con un progetto dal costo complessivo di ottanta miliardi (e un ribasso del trenta per cento sulla base d'asta).

Fatto il progetto, rimaneva aperto il problema del finanziamento. Il Consorzio poté finanziare soltanto un primo lotto, per poco più di un miliardo di lavori, piccoli interventi di raccordo sulla sinistra di Stura e sulla destra di Gesso.

Il finanziatore "naturale" era l'Enas (ex Anas): è chiaro a tutti che i problemi della viabilità cuneese sono dovuti al fatto che la città è attraversata dal traffico pesante, in transito.

Il 15 aprile scorso fu compiuto un primo passo avanti sostanziale, grazie all' interessamento dell'allora assessore al Traffico della Regione Piemonte, Marcello Garino. Riuscì a far inserire nell'accordo di programma firmato dalla Regione, dall'Anas e dallo Stato un finanziamento di 80 miliardi per "Circonvallazione di Cuneo ed interconnessioni nel comune di Cuneo".

Il finanziamento era in buona posizione, al secondo posto dell'elenco, dopo la Asti Marene, ma prima dei raddoppi sulla Torino Savona.

Rimaneva però una grande ambiguità: Il compartimento Enas di Torino era decisamene contrario all'ipotesi dell'attraversamento, e ventilava l'ipotesi di una circonvallazione. Una soluzione alternativa che avrebbe dirottato il finanziamento verso chissà quali interventi, tutti da stabilire. Era essenziale far sì che l'Enas accettasse esplicitamente di finanziare con quella somma proprio la Est Ovest.

Il primo giugno, su invito del ministro Costa si sono trovati a Roma parlamentari, rappresentanti della Provincia, dell' Enas e della Satap, la società autostradale titolare della concessionaria per la Asti Cuneo.

Per quest'ultima si è trattato di una riunione interlocutoria, anche se certamente utile. È stata invece di grande importanza per la Est Ovest. Era presente l'assessore Giraudo, in rappresentanza del consorzio della Pedancola.

Giraudo si è richiamato a un passo dell'accordo di programma, che richiede alla Provincia di consegnare alla Regione entro il 30 giugno il progetto relativo alla Est Ovest. Giraudo ha fatto presente che la stessa ristrettezza dei tempi imone di presentare il progetto già pronto, quello che ha vinto la gara precedente. Questo era stato anche l'orientamento emerso in seno al Consorzio.

Il commissario straordinario dell'Enas, Giuseppe D'Angiolino, pur facendo presente il diverso orientamento del compartimento del Piemonte, ha accettato questa impostazione.

Si è trattato di un fatto nuovo importante, che segna una svolta nell'atteggiamento dell' Enas. Ora si tratta di insitere per ottenere in via definitiva e certa il finanziamento. Se questo avverrà, i lavori potrebbero avere inizio nel luglio del 95, e terminare entro il luglio del 1998, come prevede l'accordo.

Matrimonio in solidarietà

Durante una commossa e partecipata cerimonia, domenica 8 maggio, a Cuneo, nella Chiesa Parrocchiale di San Paolo, si sono uniti in matrimonio Maria Vittoria Isasca e Alberto Taramasso.

"Rallegriamoci ed esultiamo perché eterno è il suo amore", recitava il salmo 117, in pieno accordo con la scelta coraggiosa e generosa che gli sposi hanno fatto. Essi hanno infatti devoluto i proventi dei loro regali di nozze all'Admo, Associazione Donatori Midollo Osseo, per aiutare i malati di leucemia ad affrontare con una speranza di guarigione la prova che stanno vivendo. Questa decisione è maturata attraverso una dolorosa esperienza di Paolo: la perdita del padre avvenuta alcuni anni fa a causa della leucemia.

L'Admo, sezione di Cuneo, a nome di tutte le persone che stanno vivendo il dramma della leucemia, sente di dovere un grazie particolare a questi sposi e a tutti coloro che con altrettanta generosità hanno risposto al loro invito.

Admo,
Sezione Milena Crosetti,
Cuneo via Schiaparelli 1,
Cuneo Tel. 0171-66288

Lutto

Gli amici della Masca esprimono all'amico e collaboratore Michele Tallone, Miclinòt, le più vive condoglianze per la morte della moglie, signora Domenica Filippi.

Dal 18 al 26 giugno in mostra 56 stands

"TUTTINFIERA" A

Le numerose produzioni e creazioni bovesane e dei paesi della Bisalta verranno esposte in occasione della mostra "Tuttinfiera" a Boves dal 18 al 26 giugno. 56 stands di altrettanti espositori di ogni settore (commercio, artigianato, agricoltura) verranno raggruppati in un padiglione allestito in piazza Caduti. In piazza Italia invece verranno allestiti un bar, un ristorante con menù a prezzo fisso (10 mila lire), una rassegna internazionale del libro di gastronomia, spettacoli di grande richiamo in piazza Italia. E per non perdere i mondiali di calcio sarà montato anche un maxi schermo per la proiezione delle partite. Tutte le sere ci saranno animazione e spettacoli con giocolieri, maghi, funamboli, fantasisti.

Promotori dell' iniziativa sono l'Amministrazione Comunale ed il Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che ne hanno affidato la gestione alla Gesac di Cuneo. L'agricoltura, l'artigianato ed il commercio, la ristorazione e le associazioni di vario tipo saranno "esposte" all' attenzione dei visitatori. Decisivo per la possibilità di allestimento di Tuttinfiera è stata la disponibilità della Cassa Rurale e artigiana a finanziare gran parte delle iniziative.

Scopo di una banca come la nostra - dice il presidente dell'Istituto Luigi Ramero - è proprio quello di stimolare le realtà produttive locali a cui da sempre siamo particolarmente vicini. Uno dei nostri obiettivi è quello di creare una maggior collaborazione tra agricoltori, artigiani e commercianti.

Queste categorie hanno aderito numerose all'iniziativa anche grazie al nostro contributo che, contenendo in 25.000 lire al metro quadrato il costo degli stands (contro le 100-150.000 lire delle altre fiere della zona), ha favorito l'adesione dei bovesani per la maggior parte alla loro prima esperienza fieristica. Il termine "vetrina" scelto per definire Tuttinfiera qualificare l'immagine di Boves non solo come "produttività" ma anche come "creatività" con le decine di associazioni di ogni genere presenti sul territorio."

"L'idea di Tuttinfiera - spiega il Sindaco Luigi Pellegrino - è stata fortemente voluta da questa Amministrazione come momento di sintesi e di promozione ma anche come finestra sulle attività positive e produttive bovesane. Credo che farle conoscere ai giovani offra una valida possibilità di confrontarsi con aspetti della realtà produttiva, di avvicinarsi al mondo del lavoro e magari generare nuove possibilità occupazionali. La Fiera - che è alla sua prima edizione ed intende avere un seguito negli anni a venire - vuole anche rivalorizzare il mercato come luogo d'incontro di idee, culture e scambi, essere un momento di civiltà e stimolo al progresso. La nostra idea ha trovato l'adesione convinta della Cassa Rurale ed Artigiana di Boves, degli operatori del settore e di altre forze che a vario livello stanno realizzando una vera sinergia." La fiera sarà aperta tutti i giorni dalle ore 19,30 alle 24 e la domenica a partire dalle ore 16.

Si potrà pranzare ogni sera al ristorante con un menu a prezzo fisso di lire 10.000 di cucina tipica locale sotto il tendone del Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Boves. In fiera anche la prima rassegna-concorso di editoria gastronomica "Pantagruel" che esporrà oltre duecento volumi delle maggiori case editrici italiane e francesi.

Programma

Sabato 18 giugno - Inaugurazione della Fiera. Alle ore 22 sarà proiettato sul maxi schermo la partita dei Mondiali di calcio Italia-Eire.

Domenica 19 giugno - La proiezione della partita Belgio-Marocco avverrà alle ore 18,30.

Lunedì 20 giugno alle ore 22 sarà la volta di Brasile-Russia, mentre martedì 21 giugno sarà proiettata sul maxi schermo Germania-Spagna.

Mercoledì 22 giugno serata musicale e danzante con il complesso "I Langaroli".

Giovedì 23 giugno si prosegue con le partite di calcio alle ore 22: Italia- Norvegia.

Venerdì 24 giugno ci sarà la premiazione del concorso "Pantagruel". Alle ore 22 la proiezione della partita Brasile-Camerun.

Sabato 25 giugno in piazza Italia si svolgerà la nona edizione della rassegna canora amatoriale "Stonando Sanremo". Si esibiranno i giovani artisti non professionisti bovesani nell'arte del canto, della danza, del balletto. Applausi e fischi da non risparmiare.

Domenica 26 giugno sono previsti intrattenimenti musicali con Piano Bar.

All'interno degli stands per tutta la durata della fiera sono previsti spettacoli di animazione. Gli stands fieristici restano aperti tutti i giorni dalle ore 19.30 alle 24 e la domenica dalle ore 16. Il ristorante offrirà ogni sera un menù diverso a 10 mila lire con inizio alle 19,30.

Sogni d'oro con Auping

Sui letti Auping si dorme veramente bene. Il corpo è sostenuto anatomicamente in ogni suo punto, perché la rete ed il materasso, creati appositamente l'uno per l'altra, sono stati ideati per assecondare i movimenti del corpo. Quasi 18.000 punti flessibili reagiscono istantaneamente ai più piccoli cambiamenti di pressione del corpo. Ogni movimento viene "assorbito" prima dal materasso e poi dalla rete. Le varie posizioni in cui possono essere regolati i materassi e le reti Auping sono una caratteristica esclusiva che permette di scegliere la posizione più confortevole. Anche quando si è seduti a letto o si stanno riposando le gambe, il corpo è sostenuto in modo corretto. Il "clima" (umidità e temperatura) del materasso è sempre l'ideale. La fodera, il feltro sul lato inferiore, la sua struttura interna dissipano l'umidità che si forma all'interno del letto. Diversamente dai letti tradizionali, le molle permettono all'aria di circolare senza impedimenti per il benessere e la salute del corpo. La Koninklijke Auping è una azienda che nei processi produttivi e nella scelta dei materiali si prende cura dell' ambiente e salvaguarda la natura. Scegliere i letti Auping vuol dire migliorare la qualità della tua vita. I letti Auping sono in vendita presso Althaea Arreda di Elide Serpini, Piazza dell'Olmo, 15. Tel. 0171-389244 - 12012 Boves (Cn) esclusivista per la provincia di Cuneo. A seconda delle esigenze personali, di come e quanto spesso si desidera regolare il letto Auping, le reti tra cui scegliere per ottenere la posizione più confortevole sono diverse: c'è la versione a mano, quella pneumatica e quella elettrica. La flessibilità delle reti Auping è un'altra caratteristica che le rende fondamentalmente diverse da quelle fabbricate da altre case produttrici. La rete, formata da molle in acciaio tese lateralmente, sostiene ogni millimetro del materasso, formando con le linee flessibili dello stesso un insieme perfettamente armonico e offrendo al corpo un comfort ed un sostegno insuperabili. Le reti ed i materassi Auping possono essere impiegati anche sui letti di cui già si dispone o, naturalmente, sui letti Auping. Le reti ed i materassi Auping sono regolabili. Possono, cioè, essere sistemati nella posizione più confortevole. Se, per esempio, ci si vuole sedere a letto, la schiena viene sostenuta in modo corretto. Se si desidera alzare le gambe, basta sollevare la parte inferiore della rete.

Si possono anche regolare entrambe le estremità contemporaneamente, per il massimo del comfort! I letti Auping sono regolabili simultaneamente e individualmente. Mentre il partner guarda la televisione o legge un libro, l'altro può mettersi a dormire. Le reti ed i materassi Auronde Caronde e Systemat come letti Auping sono in vendita presso Althaea Arreda di Elide Serpini, Piazza dell'Olmo, 15. Tel. 0171-389244 - 12012 Boves (Cn).

I letti AUPING non sono fatti solo per dormire...

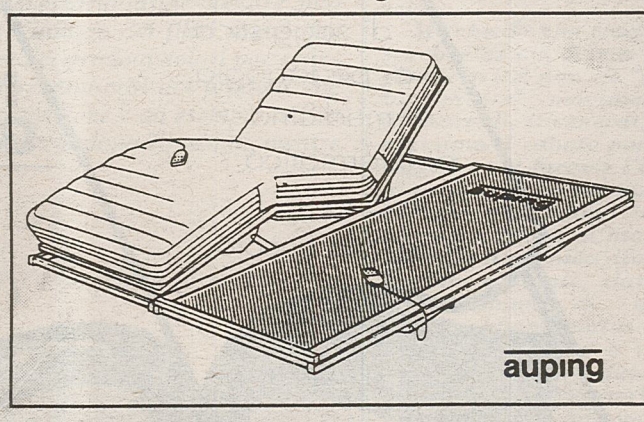
ma permettono di regolare la rete e il materasso nella posizione più confortevole, per riposare meglio, rilassarsi dopo una faticosa giornata o una lunga camminata...; alleviare i problemi circolatori e ortopedici.

ALTHAEA arreda con AUPING ti dà molto di più

Le reti e i materassi AUPING possono essere inseriti in qualsiasi struttura e la scelta dei materiali usati si prende cura dell'ambiente e salvaguarda la natura.

Se ciò che conta è l'ergonomia, le allergie alla polvere e l'ambiente, scegli AUPING

ALTHAEA arreda ti invita a visitare la sua esposizione a Boves - Piazza dell'Olmo, 15 - Tel. 0171/389244 - e offre tutti gli accessori per il letto, armadi su misura ad ante scorrevoli e servizio Liste Nozze



A giugno ALTHAEA arreda sarà presente a "Tuttinfiera" Boves 18/26 giugno

di altrettanti espositori

BOVES

Cenare in fiera

A "Tuttinfiera" appuntamento con la tipica cucina locale fatta di tagliatelle e "ule al furn", di agnelli della Bisalta e peperoni in bagna cauda, di tomini di San Giacomo e pesche ripiene. "Tuttinfiera" propone ogni sera, tramite il proprio ristorante interno allestito sotto il tendone della Cassa Rurale ed Artigiana e gestito collegialmente dai ristoratori bovesani, una cena con menu fisso al prezzo di lire 10.000 vino compreso. Si tratta evidentemente di una promozione che i ristoratori bovesani hanno voluto realizzare perchè la gente conosca da vicino ed "in presa diretta" la cucina bovesana. Gli aderenti all'iniziativa gastronomica prepareranno i menù delle varie serate facendo uso prevalente di prodotti agricoli locali sicuramente di buona qualità. "Noi crediamo alla gastronomia - dice Tommaso Politano del Comitato Esercenti e Ristoratori - come ad un veicolo di promozione turistica e per questo puntiamo a dare qualità al prodotto. Buona parte dei ristoratori hanno creduto in questa fiera e la vedono anche come un modo per comunicare con i bovesani e soprattutto per far conoscere all'esterno la realtà bovesana e promuoverne un ritorno di immagine e di richiamo per i nostri ristoranti." I menu sono interessanti. Sabato 18 giugno si comincia con l'"ula al furn", i tomini di San Giacomo e le pesche ripiene. Domenica ci saranno agnolotti al ragù, arrosto alla nocciola e panna cotta. Per lunedì 20 sono attesi i tagliarini ai funghi, la tuma della Bisalta e le fragole al Nebbiolo, mentre martedì 21 si potranno gustare trippa in umido, bra tenero e gelato alla frutta. Mercoledì 22 è la volta dei gnocchi di patate alla bava, vitello tonnato e budino della nonna, seguiti giovedì 23 dal carpaccio bovesano, pizza margherita e torta dei piccoli frutti e venerdì 24 da lasagne verdi, raschera e nocciolato allo zabaglione. Sabato 25 giugno ci saranno polenta e spezzatino, tomino di capra e tiramisù e domenica 26 per concludere salami di campagna, risotto alle erbe e crostata di mele. Sarà possibile degustare anche altre portate: antipasti quali salumi cotti e crudi, peperoni in bagna caoda, insalata di carne cruda e trota in carpione, l'ula al furn come primo ed i ricchi secondi quali l'agnello della Bisalta arrosto, il brasato al barolo, la sella di vitello, insalata mista e coppe gelato. Un quarto di vino a testa è compreso nel prezzo. All'interno della Fiera funzionerà anche un servizio bar gestito dalla maggioranza dei bar bovesani. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare i ristoranti Da Cesare, da Politano, Trattoria della pace, La Taverna, Trattoria degli Amici e Pizzeria Nazionale.

Un Annuario di tutte le realtà produttive, ditte, servizi, enti, stampato in diecimila copie e distribuito a tutti i visitatori di "Tuttinfiera" all'apposito stand messo a disposizione dalla Cassa Rurale. L'iniziativa è del Comitato unitario di artigiani, commercianti ed esercenti bovesani che intende così raccogliere in elenco tutte le ditte bovesane suddivise per categoria (idraulici, fabbri, muratori, elettricisti, panettieri ecc.) con indirizzo e numero telefonico. Vi sono compresi anche nomi e indirizzi di circa 60 gruppi e associazioni di volontariato, culturali e sportive della città.

Comune di Boves

Credito Cooperativo
Cassa Rurale ed Artigiana di Boves

1ª edizione

tuttinfiera

L'AGRICOLTURA, L'ARTIGIANATO E IL COMMERCIO IN VETRINA A BOVES

Boves
piazza Caduti
da sabato 18 a domenica 26 giugno 1994
dalle 19.30 alle 24.00 domenica apertura ore 16.00

Eliosflex
di Giuliano

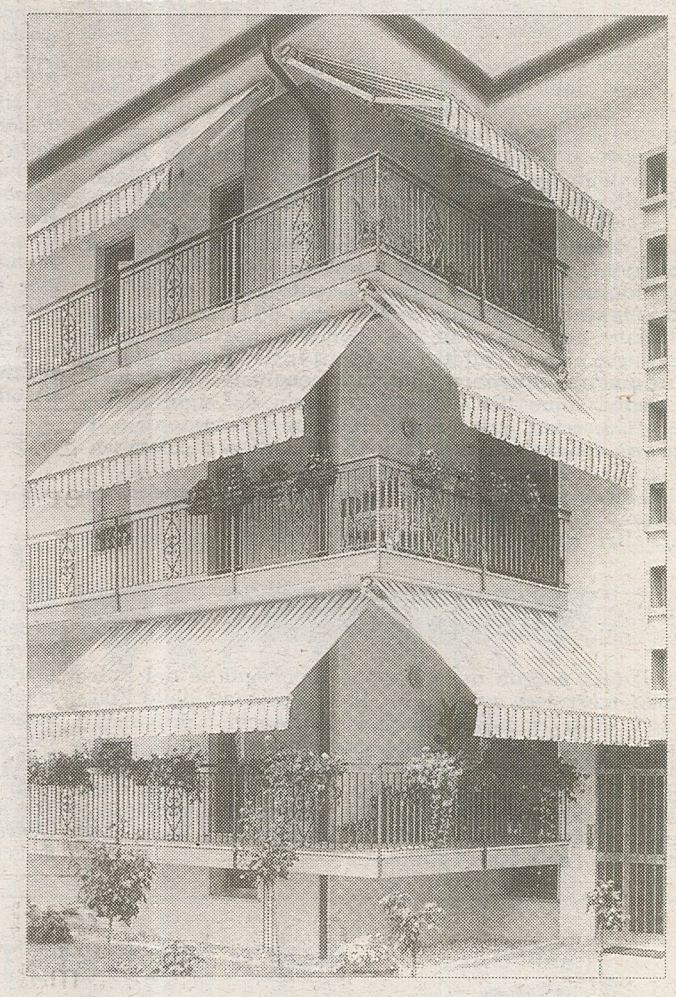
- Tende pacchetto - Pannello
- Tende tradizionali
- Tende verticali - Rullo
- Tende veneziane - Plissé
- Tende oscuranti - Filtranti
- Zanzariere
- Porte e pareti pieghevoli
- Porte scorrevoli
- Copritermo in legno
- Tende da sole
- Motorizzazioni
- Gazebo e garages estensibili

TENDE DA INTERNI TENDE DA SOLE

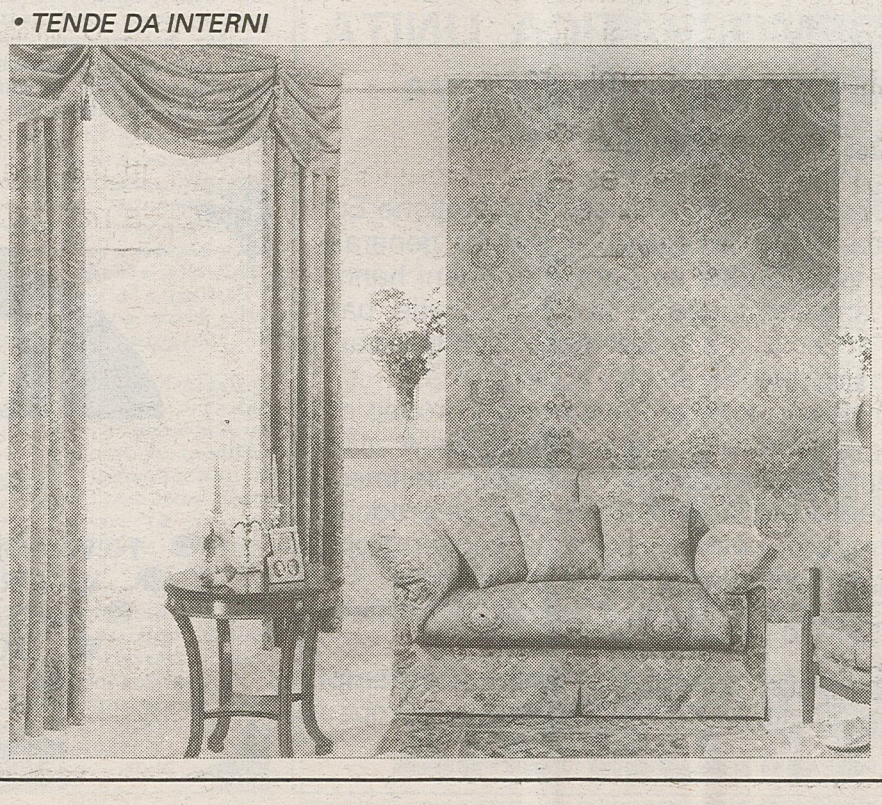
SilentGliss
Associazione Italiana Tende da Sole
Tempotest Tende da Sole

Boves • Via Grugliasco, 4
Tel. 0171/380248 • Fax 0171/387566

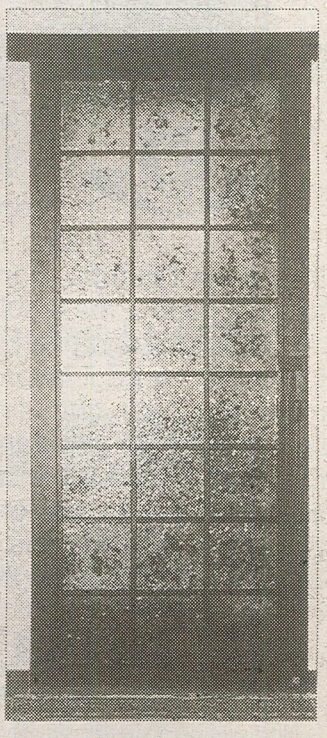
• TENDE DA SOLE



• TENDE DA INTERNI



• PORTA SCORREVOLE



CONFRERIA alloggio in casa bifamiliare con ottime rifiniture composto da: cucina - ampio soggiorno - 4 camere - bagno - giardino - box - cantina. Riscaldamento autonomo.

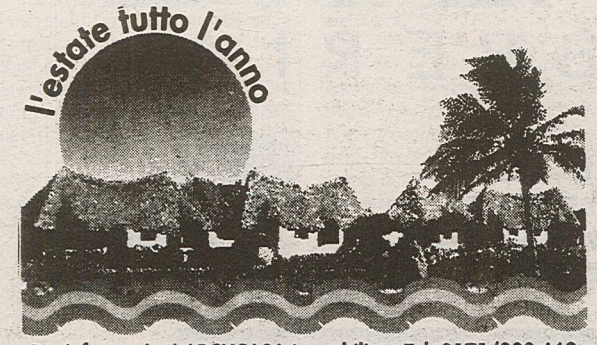
CEDESI

CUNEO CENTRO: bar con ottima redditività - Attività commerciale tab. XIV - Locazione negozio - Proprietà negozio.
BOVES CENTRO: quota societaria (50%) negozio calzature abbigliamento.

Tel. 0171/380.662 - ore 13,30 - 15,30

KENYA • MALINDI
VILLETTE FRONTE MARE
COMPLETAMENTE ARREDATE A L. 53.000.000

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito



Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

La scuola "altra": i saggi finali

Con la fine dell' anno scolastico si è anche chiusa la breve stagione dei 'saggi' finali, opere ed operette di genere diverso prodotte in tutti gli ordini di scuola con risultati spesso sorprendenti per originalità e qualità. La caratteristica comune che ne connota la novità consiste nella loro natura di prodotti culturali ottenuti con l'incontro di risorse e di competenze scolastiche ed extrascolastiche, presenti sul territorio, utilizzate per portare la scuola fuori da sé e la cultura 'altra' dentro la scuola. Teatro, musica, ricerca, divulgazione scientifica, letteratura: qui e su tanti altri palcoscenici centinaia di studenti piccoli e grandi hanno inventato un modo nuovo di apprendere e di esprimersi. Ed è un segnale questo che tutte le istituzioni culturali del territorio, pubbliche e private, dovrebbero saper cogliere, investendo in un settore produttivo di cui colpevolmente non si parla mai ma che è una risorsa collettiva fondamentale ed imprescindibile. Una citazione non del tutto casuale, ma significativa: a fine anno scolastico nella Scuola Media di Madonna dell' Olmo - non al Toselli - abbiamo assistito ad un concerto unico, straordinario per simpatia e qualità. Abbiamo ascoltato musiche di Haydn, Mozart, Beethoven, interpretate da un Trio di giovani esecutori 'professionisti': Rossella Cappotto flauto, Ezio Curti clarinetto, Luisa De Marchi fagotto, accompagnati da un' orchestra di 80 flauti dolci di alcuni classi della scuola. Nessuna forzatura di giudizio: un lungo divertente lavoro dentro la musica che fa onore alla musica. Di più non ci si dovrebbe attendere.

L. D.

Da Morozzo, Castelletto Stura e San Rocco

"Crescere insieme" in concerto

Grande successo, il teatro era pieno, hanno riscosso gli allievi delle terze classi delle scuole medie di San Rocco Castagnaretta, Morozzo e Castelletto Stura nel concerto che hanno tenuto sabato 28 maggio nel salone dei salesiani a Cuneo, con la collaborazione di Beppe Preve, valido operatore alle luci. I testi sono stati elaborati dall' insegnante della media di Morozzo Marita Rosa, traendo spunto dai lavori e dalle poesie scritte dai ragazzi durante l' anno. Un' esperienza nuova per l'abbinamento della musica moderna con i flauti. I ragazzi hanno eseguito l' arrangiamento alle canzoni suonate e cantate dal gruppo di Morozzo, *'60 e dintorni*, specializzato nelle canzoni dei Nomadi. Particolarmente suggestivo è stato l'effetto dei flauti insieme a quello degli strumenti elettronici. Momento conclusivo del Progetto di educazione alla salute, il concerto, dal significativo titolo "Crescerai", presentava, insieme ai commenti e alle poesie dei ragazzi, una serie di canzoni particolarmente significative per gli adolescenti.

Un modo inusuale per far capire ai ragazzi che il loro problema, la loro angoscia, è anche quella degli altri, di tanti altri, che insieme è più facile trovare una soluzione.

Olimpiadi di Fisica

Nell'aula magna della sezione monregalese del Politecnico, mercoledì scorso, tra gli appassionati della Fisica, sono stati premiati i vincitori del concorso provinciale indetto dall' Associazione per l'Insegnamento della Fisica, concorso che i ragazzi conoscono come le Olimpiadi di Fisica. Per il triennio delle superiori, il primo è risultato Gianluca Allemandi, dello Scientifico di Cuneo, primo anche nell' anno passato. Per il biennio, secondo è Marco Fino, dell' Itis di Cuneo.

Insegnanti francesi a scuola a Cuneo

Martedì 25 maggio un gruppo di una trentina di insegnanti elementari provenienti dalle diverse località del Dipartimento delle A-M è giunto a Cuneo. Guidava il gruppo Gabrielle Origoni, ispettrice dipartimentale e responsabile del corso di formazione che prepara i docenti francesi all' insegnamento della lingua italiana a partire dal prossimo anno. Scopo dell' incontro un confronto diretto sul terreno, le classi in piena attività, e l'applicazione delle diverse metodologie della didattica delle lingue straniere a livello della scuola elementare. Prima tappa la nuova scuola elementare di Borgo San Dalmazzo dove Valeria Turco Fissore ha ricevuto il primo gruppetto del corso. Per gli altri è stata la volta della scuola elementare n. 3 del viale Angeli dove Elvira Rocchia già aspettava i colleghi francesi. Tappa successiva la Direzione Didattica n 1 di corso Soleri con l'insegnante francese Mme Revalor, da un anno docente di francese nel capoluogo. Ultima Direzione Didattica che ha accolto il gruppo di francesi è stata la scuola di Madonna dell'Olmo dove la Direttrice Maria Rosa Bellino attendeva gli ospiti con un simpatico rinfresco prima di dare inizio alle attività didattiche. Il commento della giornata è opera della gentile collaborazione della maestra Matilde Deferre, docente presso la scuola elementare di Madonna dell'Olmo, che ha accettato insieme ai suoi allievi l'invito rivoltole.

L'incontro con gli insegnanti di Nizza è stato senz' altro positivo per l' opportunità che ha offerto di uno scambio di dati e di informazioni fra operatori in sistemi scolastici e realtà socio-culturali diversi, facendo emergere somiglianze e differenze a livello organizzativo, metodologico e didattico.

I colleghi presenti in classe hanno potuto constatare come sia possibile rendere l' apprendimento della lingua straniera un' attività cognitivamente ed emotivamente entusiasmante, partendo sempre da situazioni reali di comunicazione in cui confluiscano diverse competenze.

Il coinvolgimento degli stessi insegnanti nizzardi nell' attività ha conferito vivacità e simpatia all' incontro facendo superare, negli alunni più reticenti la timidezza e l' emozione.

Da parte loro i colleghi francesi hanno lamentato l'eccessivo numero di scolari presenti nelle loro classi e manifestato la curiosità sull' impiego del tempo dei nostri ragazzi, non sempre impegnati in attività scolastiche pomeridiane.

L' incontro si è concluso con il fiducioso auspicio che per l' anno scolastico 1994-95 possa instaurarsi fra noi uno scambio di iniziative (corrispondenza, visite guidate), un altro passo in avanti, in prospettiva europea, nel cammino che ci vede partecipi e responsabili della crescita civile dei giovani, protagonisti del nostro domani.

Les élèves des deux lycées à Fossano

INTERREG

L'échange scolaire entre le Lycée "Dominique Villars" de Gap et le Lycée Professionnel "S. Pellico" de Fossano, prévu dans le cadre du projet Interreg, est terminé après le séjour des jeunes élèves français à Fossano.

Pour eux, comme pour les étudiants italiens, l'expérience semble avoir été intéressante, et ils sont partis pleins d'enthousiasme. Voici pêle-mêle quelques opinions exprimées "à chaud":

Je pense que l'Italie est un pays très beau, que Fossano aussi. Ce qui me plaît le plus ce sont les rues anciennes, sinon l'école est très différente qu'en France. Je préfère quand même mon lycée."

Michèle Belmonte

"L'Italia è magnifica, amo l'Italia e tutti gli Italiani. J'espère revenir le plus vite possible , vous êtes géniaux."

Sans signature

"L'Italie est un pays que j'aimerais habiter. Ma correspondante Silvia, est super, ses amis aussi".

Muriel Jarjayes

Matilde Deferre

La maestra Matilde ci aveva parlato giorni prima dell' arrivo di questi professori francesi; mi ero immaginato di trovarmi delle persone vecchie e serissime, mentre invece abbiamo visto giovani professori, simpatici e socievoli.

A. Dutto

La mia prima impressione sull' incontro con i Francesi è stata positiva. Ero imbarazzata ma dopo un po' capii che non ce n'era bisogno. Loro erano molto simpatici e soprattutto attivi e spontaneamente partecipi.

Noi tutti, all'inizio, eravamo preoccupati di sbagliare e fare brutta figura o di parlare troppo "recitato". Poi, seguendo alcuni consigli, parlammo più scioltamente e meno timidamente; così facendo, prendemmo la mano e li invitammo a sedersi al tavolo con noi.

Roberta Giraudo

Il giorno dell' incontro eravamo emozionatissimi, ma anche molto curiosi. Fatto conoscenza con gli ospiti abbiamo presentato una piccola scenetta, fingendo di invitarli al ristorante. La nostra più grande paura stava nello sbagliare la pronuncia delle parole francesi.

Nonostante tutto abbiamo continuato la nostra piccola rappresentazione con due compagni che hanno recitato una scenetta divertente; che metteva in questione il rapporto tra moglie e marito.

Abbiamo terminato con una canzoncina, che avevamo già cantato alla festa per l' inaugurazione della scuola. Quando è suonata la campanella che avvisava il termine della lezione, siamo stati dispiaciuti, perché passata la paura, ci siamo divertiti tanto.

Così siamo ritornati a casa felici e, se mi chiedessero cosa vorrei dire ai professori che abbiamo incontrato qui a scuola sarebbe sicuramente: «Tornate presto, perché con voi ci siamo divertiti un mondo!»

Au revoir!!!

Sara Comba

Ufficiali in Finanza

È stato bandito un concorso per titolo al reclutamento di 105 sottotenenti di complemento nella Guardia di Finanza, riservato ai laureati in discipline giuridico-economiche. Le domande di ammissione devono essere inoltrate al Comando Generale della G. di F. Ufficio Reclutamento ed addestramento di Roma entro il 13 giugno. Per informazioni rivolgersi ai Distretti militari e ai Comandi della Guardia di Finanza.

Da Parma per l'Unicef

L'Unicef e l'Unesco di Cuneo organizzano per sabato 11 giugno alle 21 nella Chiesa del Sacro Cuore un concerto di beneficienza.

Protagonista sarà la Società Corale "Città di Parma" che si esibirà cantando pezzi di Gallus, Bach, Ghedini ed altri autori.

La direzione sarà del maestro Gianluca Ferrarini; il coro della Città di Parma ha partecipato al concorso nazionale per cori polifonici del '91 vincendo il 2° premio.

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA P.C.I.

PROGRESSISTA, DEMOCRATICA, UNITA è l'Europa che serve al Piemonte

"Molti pensano e dicono che l'Unione Europea ha danneggiato l'Italia. In generale non è vero, anche se i governi italiani hanno trascurato l'Europa, non applicando le direttive comunitarie, battendosi poco e male sull'agricoltura e la siderurgia, non utilizzando i soldi assegnati al nostro paese.
L'esperienza ed il lavoro che ho fatto al Parlamento Europeo dimostrano però che, impegnandosi sul serio, l'Europa è utile: l'estensione del programma Retex anche al biellese, l'inserimento del Piemonte tra le aree a declino industriale che ha prodotto 1000 miliardi da trasformare in posti di lavoro, la cooperazione giudiziaria su scala europea contro la criminalità organizzata.
Sono esempi di come l'Europa è stata e può essere utile all'Italia e al Piemonte".

Dal programma di **Rinaldo Bontempi**
candidato del PDS al Parlamento Europeo

Committente Responsabile: Gaetano POPPA ai sensi dell'Art. 3 legge 10.12.93 n. 515

l'espace LIBRERIA
NEW AGE
IL CORPO E LA MENTE
RICERCA INTERIORE
MEDICINA NATURALE
ECOLOGIA
CONFERENZE APERTE AL PUBBLICO
VIA CARLO EMANUELE III, 11 · CUNEO - TEL. 0171 · 67336

Penalizzati i residenti di p.za Boves

Lettera

Dopo i disagi la beffa

Ill.mo Sig. Sindaco,

Durante l'incontro avvenuto nella giornata di sabato 4 giugno con una rappresentanza di cittadini e di residenti nella zona di piazza Boves, Ella ci ha fornito la sua promessa circa due richieste importanti che abbiamo posto circa la situazione della suddetta piazza. Oltre all' assicurazione che le tristemente famose "schegge" saranno demolite al più presto, cioè appena avuto il nulla osta dalla Sovrintendenza alle Belle Arti (presso la quale ci incarichiamo di rivolgerci direttamente per un sollecito) ella ha promesso il Suo intervento al fine di regolamentare meglio i parcheggi intorno alla piazza, comunicandoci che non aveva provveduto a dare alcun ordine circa l' affissione dei cartelli "divieto di sosta - rimozione forzata", e che probabilmente l' errore dei funzionari comunali era imputabile al poco tempo a disposizione per giungere all' inaugurazione di sabato 4 giugno. Sta di fatto, Sig. Sindaco, che a causa dei suddetti cartelli, affissi nella giornata di venerdì 3 giugno, tutti gli abitanti della zona si sono ritrovati senza parcheggio per le proprie auto (notare che è stato imposto il divieto assoluto per tutta la zona intorno alla piazza). Nè d'altra parte possiamo parcheggiare altrove, in considerazione anche della zona divieto istituita nella vicina piazza Galimberti e del piano di pedonalizzazione con relativi divieti, per via Roma. Inoltre, la S. V. concorderà con noi che non sono giustificabili motivazioni "estetiche" al divieto intorno a piazza Boves: i muri di cemento armato che la circondano non si possono considerare di eventuale "interesse artistico", anzi, ben venga per l' estetica se rimangono in parte nascosti dalle auto!

In ultimo, la considerazione più importante, dinnanzi alla quale Ella si è dichiarato sorpreso: da un giorno all'altro è stato imposto un divieto dove prima era tutta zona parcheggio, senza che fosse ravvisabile alcuna motivazione valida di carattere oggettivo; la distanza fra i muri delle case e quelli della piazza è più che sufficiente a comprendere una fila di auto posteggiate senza che ciò sia di alcun intralcio alla circolazione.

Se l' Amministrazione comunale lo riterrà opportuno potrà regolamentare la riserva di un certo numero di posti macchina ai residenti, ma prima di tutto ribadiamo la necessità di abolire gli inutili cartelli divieto di sosta - rimozione forzata. Chi nella zona intorno a piazza Boves vive o lavora non può salire in casa per il pranzo o dormire sonni tranquilli sapendo che in qualsiasi momento la sua auto può essere ritrovata con una bella multa o portata via da un carro attrezzi! Nè è giusto che questi cittadini, memori dei disagi subiti in 10 anni, siano costretti dalla pubblica amministrazione ad affittare dalla ditta appaltatrice un posto nel parcheggio sotterraneo, mentre tutta la zona circostante la piazza deve rimanere misteriosamente inutilizzata.

Confidando su quella che è stata una Sua promessa di intervento, ringraziamo per l' attenzione e porgiamo distinti saluti.

Lettera firmata

Abrogare la Legge Mammì

Lettera

In difesa della democrazia

Egregio Direttore,

chiedo ospitalità al Suo giornale per esprimere il mio pieno consenso e appoggio per il referendum per l'abrogazione di alcuni articoli della "Legge Mammì".

Ritengo in questo momento fondamentale agire perché sia corretta una stortura che esisteva da tempo ma che rischia ora, dopo l'entrata sulla scena politica del proprietario di 3 reti nazionali di essere pericolosa anche per la democrazia.

Il bombardamento degli spot televisivi che potrebbe anche svolgere, se fatto in altri modi, un ruolo determinante per la conoscenza da parte degli utenti televisivi, di fatto, così com'è svolto finisce di assomigliare molto più ad un effettivo lavaggio del cervello. Credo che la democrazia e la società di domani si costruiscano anche su queste scelte.

Per i motivi appena accennati e riassunti per brevità io andrò a firmare e chiedo a tutti di fare la medesima cosa.

Mino Taricco
Candidato al
Parlamento Europeo

Clacson in città

Lettera

Riservato ai tifosi

Egregio Signor Comandante dei Carabinieri di Dronero,

sabato 4 giugno 1994, alle ore 13,15, ultimo giorno di scuola e di lezioni all'Istituto Alberghiero, mentre attraversando Dronero mi avviavo verso casa piuttosto felice, sono stato multato a norma dell'art. 156 Codice della Strada (I e V comma), perché facevo "uso improprio del dispositivo acustico in quanto non lo utilizzavo con moderazione - suono continuo e prolungato".

So che non si suona il clacson in città, però può capitare: lo fanno gli sposi, lo fanno i tifosi, potranno farlo gli studenti una volta all'anno quando le scuole chiudono?

Caro Signor Comandante dei Carabinieri e Caro Signor Sindaco, ma voi non siete mai andati a scuola quando eravate giovani?

Oppure non vi ricordate proprio più niente dell'ultimo giorno di scuola? Io trovo eccessivo dover pagare 50.000 lire per aver manifestato la mia felicità...

Valerio Carluccio

Basta con i piscioni

Lettera

Ridateci i vespasiani

Cara masca,

da poche settimane sono stati smantellati gli ultimi due vespasiani del centro città: uno sul viale Angeli, davanti al Paperino Club, l'altro in corso Garibaldi, dietro una delle colonne di piazza Galimberti.

Alcuni anni fa erano stati abbattuti: uno sul lungo Stura, uno in corso Soleri, vicino alla caserma della Finanza, uno in via Bono, vicino a via Roma.

Da anni sono chiusi i servizi pubblici del palazzo del tribunale e quelli di via Diaz, come quelli della palazzina dei bagni.

Sono rimasti quelli sotto piazza Seminario e, unico nuovo, quello di piazza Torino che ha rimpiazzato il vecchio vespasiano cadente.

Ma chi si serviva di tutti questi servizi non ha desistito, semplicemente ora è passato alle portine, più o meno nascoste, o agli angoli delle case.

Anzi, nel caso del vespasiano di corso Garibaldi gli affezionati vanno ancora lì, anche se non c'è più.

Risultato? Una puzza nauseabonda, specialmente ora che fa caldo.

Signor sindaco, la prego, ridia ai piscioni cafoni i vespasiani, così la pianteranno di usare la mia portina!

Lettera firmata

Saggio scolastico a Cerialdo

Lettera

Un'ora di gioia

Va segnalato il saggio di fine anno scolastico, eseguito dagli alunni della piccola Scuola elementare di Cerialdo (Cn). Gli alunni della seconda e terza classe, guidati con eccezionale abilità dalle insegnanti Anna Maria, Marina e Cosetta, hanno presentato una scenetta con il piccolo Peter Pan, protagonista di un celebre romanzo inglese per fanciulli, che dopo vane ricerche, riesce a trovare tanti amici con cui giocare.

Commovente è stata l'eterogeneità della classe, composta da: due piccoli nomadi, un vivacissimo bimbo nero, una graziosa bimba di otto anni che girava sulla scena in carrozzella, spinta e guidata con amore dai numerosi coetanei.

Un'ora di gioia per i piccoli scolari e di profonda commozione per i loro parenti invitati allo spettacolo!

È stato un ineguagliabile esempio di solidarietà e di amicizia che ha prodotto una viva impressione nell'animo degli spettatori.

La nonna di Marko

Le ambulanze della Croce Rossa

Il socio paga di meno

Il Comitato provinciale della Croce Rossa di Cuneo ha preso una lodevole iniziativa a favore di chi deve farsi trasportare in autoambulanza per cure o visite ambulatoriali. Siccome con l'anno in corso le Ussl hanno drasticamente ridotto i rimborsi spese per i trasporti in ambulanza, sarà possibile ottenere direttamente dalla Croce Rossa una riduzione del 50% delle spese del trasporto. Basterà divenire soci della CRI e si avrà diritto allo sconto per trasporti nell'ambito del territorio provinciale. Lo speciale tesseramento - abbonamento è stato così articolato: £ 20.000 per le persone sole; 30.000 per le famiglie di due persone e 40.000 per nuclei di tre o più componenti. La validità dell' abbonamento decorrerà dal mese successivo a quello in cui viene sottoscritto per associarsi basta versare l'importo dovuto sul conto corrente postale n. 17584129 intestato alla CRI oppure versare la somma alla sede più vicina. Per ottenere lo sconto basterà esibire la tessera di socio sostenitore.

Lettera aperta al sindaco

Lettera

Scrutatore escluso

Con la presente intendo esprimere, come cittadino, la mia protesta in merito ai criteri di estrazione nominativi per gli scrutatori supplenti alle elezioni del prossimo giugno.

Recatomi a controllare se il mio nominativo era stato sorteggiato, ho dovuto constatare, con un certo sgomento, che il presunto sistema di sorteggio - come sancito dall'art. 6 Legge n. 95 dell' 8/3/1989 - ha questa volta estratto (si fa per dire) i supplenti seguendo fedelmente l'ordine alfabetico in base a nome e cognome! Per cui chi ha il cognome che inizia con A, B, C,... verrà sicuramente chiamato (i primi 200 circa) mentre chi è più avanti nell'alfabeto non ha alcuna possibilità.

Il mio pensiero è che la Commissione Elettorale non ha, nei fatti, rispettato la legge quando ha accettato un siffatto elenco, sfogliando il quale anche un bambino sarebbe in grado di capire che nel sistema informatico c'è qualcosa che non funziona, soprattutto confrontandolo con il precedente elenco che invece risultava "disordinato" e quindi il sorteggio era stato effettuato con maggiore attenzione.

Ora la Commissione elettorale potrà prendersela con l'incompetente che ha creato lo specifico sistema informativo di sorteggio, ma non potrà certo negare la propria responsabilità quando ha deciso di accettarlo e prenderlo per buono.

Non mi resta che proporre a Lei, Sig. Sindaco, ricorso contro il succitato provvedimento e chiedere intanto la revisione dell' elenco scrutatori supplenti.

Distinti saluti.

Lettera firmata

FAVOLOSO

HI-FI - TV - VIDEO-CAR STEREO
TELEFONIA - RICETRASMETTITORI - BIANCO
L'INTERO MAGAZZINO DELL'EX STUDIO HI-FI

IN VENDITA A PREZZI DI REALIZZO
presso
Studio Effe
Via Divisione Cuneense, 1 - CARAGLIO - Tel. 0171-817122
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO RATEIZZAZIONI
CON PRIMA RATA FRA TRE MESI
OCCASIONE UNICA
APPROFITTANE!

C'è feeling,
c'è Heineken.

CASSA
DI RISPARMIO
DI CUNEO SpA

alpitour

COMUNE DI CUNEO

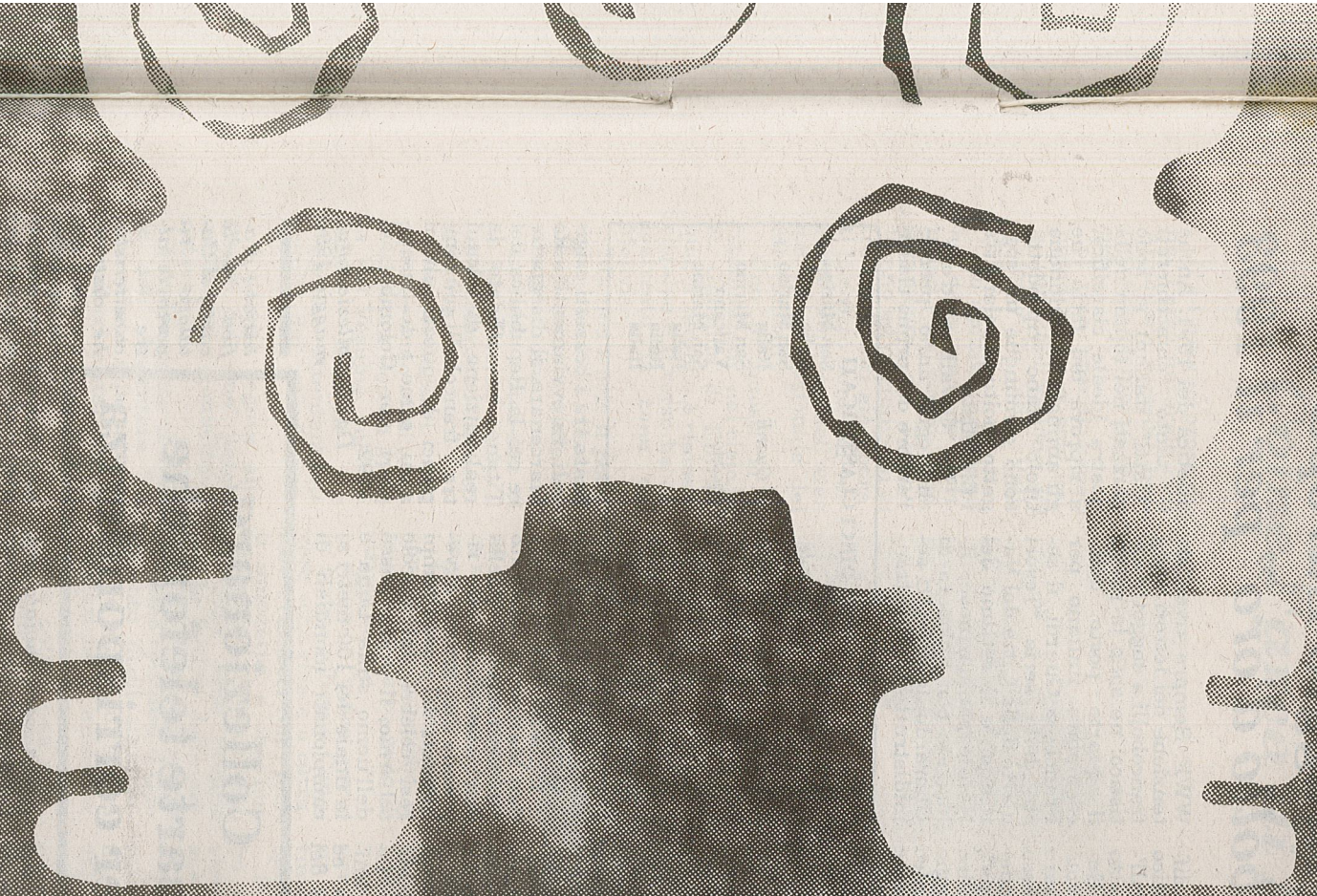
ZABUM

nuvolari

LA STAMPA

RADIO PIEMONTE SOUND FM 101.4

QUARTARETE TV



libera tribù

dal 10 giugno

parco della gioventù - cuneo

COMUNE DI CUNEO

ASSESSORATO ALLA CULTURA CUNEO

ASSOCIAZIONE UNIONE COLLEZIONISTI CUNEESI

XXI CONVEGNO

CITTÀ DI CUNEO

NUMISMATICA - FILATELIA
CARTOFILIA - TELECARTE

CUNEO
11 - 12 Giugno 1994
Sala Contrattazioni
Via Roma 15

ORARIO 9.00 - 19.00

ENTRATA LIBERA

Il "Villaggio Europa": "Francobollo d'oro" per il 1993

Sarà stato l'ormai diffuso spirito europeistico - confermato anche dall'ottavo posto del foglietto italiano "Benvenuta Europa" - o la piacevole grafica di Ro Marcenaro a decretare il successo del foglietto sanmarinese "Villaggio Europa", emesso dalla Repubblica del Titano il 26 maggio 1993? È questo l'unico dubbio che ci rimane: nessun dubbio, invece, sulla vittoria dell'originale composizione, in dodici variopinti esemplari, che illustra le caratteristiche più note di ciascuno dei Paesi membri della Comunità europea riunendole, appunto, in unico, ideale villaggio.

Il foglietto sanmarinese - che porta all' Amministrazione postale della Rocca il suo dodicesimo "Francobollo d'oro" - ha superato i cinque esemplari con i quali l'Italia ha ricordato la famiglia dei Tasso, che tanto ha significato nella storia della posta nei secoli scorsi; terza classificata un'altra serie di San Marino, dedicata agli animali da proteggere ed emessa sotto l'egida del WWF. Sempre viva l'attenzione dei lettori per i francobolli a soggetto artistico: ne sono la prova il quarto posto dell'esemplare italiano per Francesco Guardi, il sesto della serie "Tesori d'arte della Città del Vaticano" e il settimo del Natale sanmarinese, illustrato con un'opera di Gherardo delle Notti semidistrutta nell' attentato agli Uffizi.

Quinto posto, poi, per il foglietto con il quale San Marino ha celebrato l'inaugurazione della sua televisione, che riprende due grandi avvenimenti dei nostri tempi resi celebri dal piccolo schermo, il primo passo dell'uomo sulla Luna e la finale dei 100 metri ai campionati mondiali di atletica del 1991. Anche i tanto chiacchierati "Gatti" italiani si sono piazzati nei topten della nostra ideale classifica, a riprova del fatto che gli animali, a qualunque titolo siano riprodotti, sono comunque un soggetto molto popolare tra i filatelisti.

Il "Cavallino d'oro", che ogni anno premia l'autore del primo classificato tra i bozzetti originali, va ovviamente a Ro Marcenaro, il disegnatore cui la Repubblica del Titano ha affidato la realizzazione di alcuni tra i francobolli più simpatici di questi ultimi anni, come i due esemplari per Colombo del 1992.

Da "Il Collezionista" maggio 1994

I PRIMI DIECI CLASSIFICATI

1)	*Villaggio Europa*	San Marino
2)	*I Tasso e la storia postale*	Italia
3)	*Animali da salvare*	San Marino
4)	*Patrimonio artistico: Francesco Guardi*	Italia
5)	*Inaugurazione della TV di Stato*	San Marino
6)	*Tesori d'arte della Città del Vaticano*	Vaticano
7)	*Natale*	San Marino
8)	*Benvenuta Europa*	Italia
9)	*Centenario Banca d'Italia*	Italia
10)	*Animali domestici: i gatti*	Italia

Collezionare carte telefoniche per corrispondenza

Da semplice e moderno strumento di comunicazione ad oggetto da collezione. Come sta accadendo in molti paesi del mondo, anche in Italia il fenomeno del collezionismo di Carte Telefoniche è in grande sviluppo.

Nascono le prime associazioni di "Telecartisti", come si autodefiniscono gli appassionati, ed intanto le carte assumono connotazioni diverse, da veicolo pubblicitario a testimoni di eventi particolari. È il caso, ad esempio, della serie speciale di carta emessa da Sip in occasione dei mondiali di calcio del 1990 o di quella dedicata alle città d'arte italiane.

Per facilitare gli appassionati nell'acquisto dei diversi tipi di carte, soprattutto quelle con immagini speciali, la Sip ha realizzato "Carte telefoniche Sip - Catalogo nuove emissioni". Il Catalogo, che permette l'acquisto delle Carte Telefoniche per corrispondenza, sarà inviato gratuitamente con cadenza quadrimestrale a chi ne faccia richiesta chiamando il Numero Verde 167-132555. Offre agli appassionati un completo panorama di tutte le nuove serie emesse: dalle carte ordinarie alle Pubblicitarie, dalle nuove carte Tematiche fino alle serie Speciali, realizzate in occasioni di avvenimenti di particolare rilievo.

Le nuove carte Tematiche, in particolare, vengono emesse a tiratura limitata (30.000 carte per taglio al mese) e rappresentano una interessante iniziativa Sip. La prima serie, presentata nel primo numero del catalogo, ha per tema il telefono e la sua storia e sarà seguita a breve da una emissione dedicata al folklore regionale.

Oltre alla rappresentazione grafica delle carte, il Catalogo riporta le altre caratteristiche distintive delle varie emissioni, elementi importanti per il collezionista: taglio (valore facciale), tiratura, data di scadenza e produttore.

Nelle principali città le carte Telefoniche possono essere acquistate anche presso gli Sportelli Filatelici degli Uffici postali, grazie ad un accordo con il Ministero delle Poste, e prossimamente saranno commercializzate nei negozi Sip ed in alcuni negozi "In Sip". Ma per gli appassionati le novità non finiscono qui. Per quest'anno sono infatti previste nuove emissioni particolari. Riguarderanno, tra l'altro, il Vertice del G7 a Napoli, il traguardo di 500 milioni di Carte Telefoniche emesse da Sip dall'87 al '94 e la nascita di Telecom Italia, il gestore unico delle telecomunicazioni italiane.

NUOVA CONIPHIL

Via Bonelli 7/c
12100 CUNEO
TEL. 0171/634244

SI ACQUISTANO

■ FRANCOBOLLI DI OGNI PAESE IN LOTTI E COLLEZIONI ■ CARTOLINE ■ FIGURINE LIEBIG ■ VALUTAZIONE GRATUITA SENZA IMPEGNO DI VENDITA

ACQUISTO VENDITA
MONETE ANTICHE
MODERNE
CARTA MONETA
E MEDAGLIE

NUMISMATICA CUNEESE
di BARCELLONA ANTONIO
via CARLO EMANUELE III n. 10 CUNEO tel. 0171 / 697830

Nel Parco naturale dell'Argentera

Come l'arca di Noè

Il 14 giugno prossimo nel Parco naturale dell' Argentera saranno liberati due esemplari di gipeto.

I due grandi rapaci prenderanno il volo nella zona del vallone del Valasco in alta Valle Gesso.

Gli animali provengono dallo zoo di Dortmund e dal centro di allevamento di Vienna. Vanno ad aggiungersi ai tre esemplari già liberati lo scorso anno sul versante francese nell'area del Parco nazionale del Mercantour.

Uno di questi si è "stabilizzato" nel cielo di S. Giacomo di Entracque, il secondo è rimasto oltralpe e il terzo ha colonizzato la zona del Monviso.

Ma non è solo il poderoso avvoltoio barbuto che è tornato sulle nostre montagne.

In modo autonomo vi ha fatto ritorno anche il lupo scomparso dal secolo scorso.

Sei esemplari dell' animale sono stati avvistati sopra Boreon in alta Val Vésubie, sul versante francese e vengono attentamente seguiti dai guardiaparco.

L'attività legata alla fauna dei due parchi confinanti e gemellati è notevole.

Recentemente il Parco dell' Argentera ha provveduto alla cattura di camosci e stambecchi che sono poi stati trasferiti in altre zone.

Dieci stambecchi catturati nella zona della Siula sono andati a ripopolare la foresta di Tarvisio, trentuno camosci sono "emigrati" sulle pendici del Monte Baldo nei pressi del lago di Garda ed in alta Val Sabbia, in Lombardia.

«Per questo genere di operazioni» spiega Giuseppe Canavese, responsabile tecnico del parco, «riceviamo un rimborso spese che è di due milioni e mezzo per stambecco e di un milione e mezzo per camoscio».

Queste "donazioni" sono possibili perché la fauna del Parco gode di ottima salute.

«Siamo l'unico parco in Italia» afferma Canavese «che riesce a catturare i camosci con i fucili anestetici e che può garantire il rifornimento ad altre zone proprio per la facilità della cattura. Il 1° giugno scorso abbiamo concluso il censimento degli stambecchi da cui risulta una popolazione in aumento, di 465 capi.

Si è notata una grossa e capillare diffusione di stambecchi in ogni angolo del Parco, dal Monte Matto a Fremamorta mentre un tempo questi animali vivevano concentrati in poche zone. Tutto ciò nonostante l' elevata moria dell'inverno passato con la perdita di venti capi adulti».

Anche la situazione dei camosci è ottimale «al censimento dell' autunno '93 risultano 4500 capi in buone condizioni, un' enorme ricchezza».

Per quanto riguarda i mufloni, specie non autoctona, introdotta una trentina di anni fa sul versante francese si era pensato inizialmente ad un programma di abbattimento per sradicare la specie.

Il muflone però è il cibo preferito dal lupo e vista la sua ricomparsa si è pensato di lasciar fare alla natura.

I mufloni sono numerosi, sul versante italiano, in Valle Stura, fuori dall' area del Parco.

Infine per quanto riguarda l' aquila, sono presenti sei coppie seguite da un apposito progetto che controlla la nidificazione, la cova, l'involo dei piccoli.

Altre attività nel campo faunistico sono rappresentate dal controllo dei galli forcelli e da una ricerca sulla fauna ittica per accertare lo stato di fatto in vista di interventi per migliorare il popolamento delle acque.

Franco Dardanello

Precipita dal Monviso

È stato ritrovato martedì mattina il corpo senza vita dell'alpinista lombardo dato per disperso sul Monviso da domenica scorsa.

Il ritrovamento è stato effettuato dall' équipe dell' elisoccorso del 118 di Savigliano da lunedì impegnata nelle ricerche ostacolate però dal forte vento in quota. La vittima, Domenico Bondì, 35 anni di Legnano aveva con ogni probabilità salito la Nord del Monviso dal bivacco Villata. È stato ritrovato alle 7,30 di martedì 7 giugno a metà circa del canalone nord est; si presume che sia precipitato dai pressi della vetta. Domenica nonostante le apparenze di bel tempo in quota spirava un vento molto forte che potrebbe non essere estraneo all'incidente.

Domenico Bondì era partito da solo per la salita al Monviso e l' allarme al Soccorso Alpino della zona era stato dato dalla moglie a causa del suo mancato rientro.

A 40 anni della conquista del K2

Una storia da ricordare

La sera del 31 luglio 1954 due alpinisti della spedizione italiana Compagnoni e Lacedelli, calcano, per la prima volta nella storia, la vetta del K2.

A quarant'anni di distanza, per ricordare l' avvenimento, il Museo Nazionale della Montagna di Torino ha preparato la mostra «K2 - Millenovecentocinquantaquattro". Una grande esposizione corredata di documenti, materiali d'epoca, attrezzature, fotografie e filmati, che viene realizzata dal Museo con il Club Alpino Italiano e la collaborazione di enti pubblici e privati.

La mostra è stata allestita a Torino, nelle sale per le mostre temporanee del Museo Nazionale della Montagna; è stata inaugurata il 26 maggio e sarà visitabile fino all' 11 settembre 1994.

La mostra è coordinata da Aldo Audisio, curata da Roberto Mantovani con la collaborazione di Angelica Natta - Soleri.

A corredo e completamento, un ricco catalogo racconta minuziosamente la storia della spedizione, rievoca i fatti alpinistici e svela i retroscena della vicenda attraverso l' analisi di documenti, interviste e testimonianze. Di grande interesse, nel catalogo, anche la ricostruzione del clima in cui maturò la "conquista" del gigantesco ottomila del Karakorum.

Un'Italia appena uscita dalla guerra, alle prese con i mille problemi del vivere quotidiano e imbevuta di provincialismo. Ma anche un momento storico particolare, in cui la "vittoria" sul K2 viene pubblicizzata come una specie di revenche nazionale. E poi, in altre pagine, l' analisi del film della spedizione, un'impresa condotta con uno stile tipicamente militaresco, nei fatti e nel linguaggio, al pari di «una battaglia vera e propria, preparata e combattuta contro le forze della natura scatenata».

La mostra del Museo Nazionale della Montagna riproporrà ai visitatori integralmente il film "Italia K2"; l'importante documento che ormai fa parte della nostra storia nazionale verrà difatti proiettato a ciclo continuo in un'area video.

La vicenda del K2 - dopo la visione nelle sale di tutta Italia del grandioso film - è ancora lontana dalle conclusioni. A tenere desta l'attenzione dei mass media sarà per lungo tempo una serie di interminabili polemiche, quasi tutte sfociate in citazioni giudiziarie. Incredibilmente, la lunga avventura della "conquista" della più alta montagna del Karakorum si chiuderà tra polemiche, rancori, incomprensioni. In ogni caso, la "conquista" del K2 è una storia che merita di essere ricordata, raccontata, e riscoperta visitando la mostra «K2 - Millenovecentocinquantaquattro».

Mtb a Becetto

Domenica 12 giugno la Pro Loco Becetto di Sampeyre rinnova l' appuntamento con gli appassionati di bici di montagna, organizzando il settimo raduno, assolutamente non competitivo, fra le splendide montagne in fiore della Valle Varaita. Il ritrovo è per le ore 9 sulla piazza di Becetto, frazione di Sampeyre a 5 km dal capoluogo, e la partenza alle 9,30. Menu turistico a £ 20.000 presso il ristorante di Becetto (prenotazioni al 0175 / 977120). Iscrizioni £ 10.000 al mattino sulla piazza prima della partenza.

Rifugi Cai in vetrina

I rifugi Cai della Valle Gesso sono "in vetrina" a Cuneo presso l'ufficio dell' APT di corso Nizza.

Presso lo stesso ufficio è in distribuzione il pieghevole realizzato in occasione della Fiera di Parma dalla Regione, dalla Camera di Commercio e dall' Unione del Commercio, Turismo e Servizi dedicato ai rifugi alpini e ai bivacchi della Granda.

L'opuscolo contiene le informazioni più aggiornate sulla cinquantina di strutture ricettive di quota presenti dalla Valle Tanaro alla Valle Po.

Il depliant è in distribuzione anche nei vari uffici turistici dislocati a Mondovì, Saluzzo e nelle vallate della provincia.

Dossier K2

Il numero di giugno della rivista Alp dedica un interessante dossier al K2, in occasione dei quarantanni dalla prima salita italiana.

Alp presenta una cronologia degli avvenimenti più importanti legati alla storia alpinistica della seconda vetta del pianeta.

Dai primi tentativi austriaci del 1902 alla solitaria della francese Chantal Maudit di novant'anni dopo. Nel dossier anche un'intervista al "conquistatore" Lino Lacedelli e due inchieste sui fatti oscuri del K2.

Ampio spazio alla vicenda K2 anche sulla Rivista Mensile del Cai che ricostruisce con foto d'epoca l'impresa italiana del 1954.

S. Magno alla ribalta

Il santuario di S. Magno in Valle Grana, la sua storia legata ai martiri tebei "santi e fanti" compare sulle pagine della Rivista della Montagna nel numero speciale di giugno "Tempo di sentieri", interamente dedicato all' escursionismo.

Gli itinerari proposti su questo numero si dipanano in Valle d'Aosta, nelle Dolomiti di Zoldo, nell'Italia Centrale, nelle Alpi Centrali e in Provenza. Per un disguido tipografico alcune copie della Rivista distribuite in provincia di Cuneo presentano un' errata sequenza nel numero delle pagine. La copia fallata può essere sostituita richiedendolo anche telefonicamente alla redazione, tel. 011 - 3197823.

La settimana al cinema

"Film Rosso" e "Troppo sole"

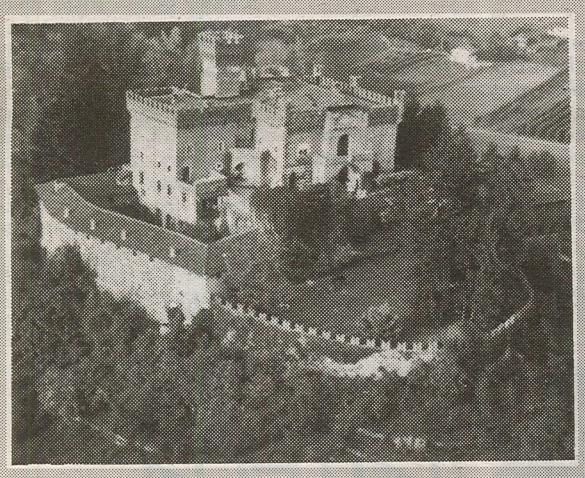
La Stampa nazionale ha dato ampio spazio nei giorni scorsi alla "bagarre" esplosa a "La Maddalena" in occasione della consegna del Premio Solinas ai nuovi sceneggiatori cinematografici, complici Verdone, Pupi Avati e Michele Placido che, quali autori di destra, hanno spezzato una lancia a favore della commedia ridanciana, disimpegnata, mentre il cinema d'autore, automaticamente etichettato "di sinistra" risulterebbe "noioso e deprimente". Molto argutamente, Monicelli ha sentenziato che, sulla base degli incassi, risulterebbe sempre aver fatto film "di destra", mentre Avati che ora si batte per "Forza Italia", con il suo ultimo "Amico d'Infanzia", stante alla mediocre riuscita, dovrebbe accampare pretese di autore impegnato! La verità è che il pubblico è sempre sovrano e lo testimonia l'eccezionale risultato al botteghino di un film non facile quale "**Film Rosso**" di Krzysztof Kieslowski, che snobbato immeritatamente a Cannes nella consegna del Palmarès, è ora balzato inaspettatamente nella classifica dei film più visti al primo posto, tant'è che i gestori delle sale cittadine lo hanno inserito nella programmazione del Fiamma, battendo sul tempo le decisioni autunnali dell'Assessore alla Cultura. Il film è da vedere assolutamente, anche se a prezzo pieno, perché in tutta Italia, l'Academy, casa distributrice non concede sconti, e quindi non ha attuazione pratica la Festa del Cinema, con il prezzo d'ingresso calato fino al 22 giugno a sole Lire 6.000. Partecipa invece alla Festa e concede la riduzione il Moderno di Borgo S. Dalmazzo, ove da venerdì 10 a domenica 12 è in programma "**Maniaci Sentimentali**", uno dei pochi film italiani andato bene al botteghino. Costato 2 miliardi ed 800 milioni, grazie ad una promozione incalzante fatta di spot e di passaggi in trasmissioni televisive costata 950 milioni, ha già rastrellato più di 4 miliardi, in soli 45 giorni di programmazione. Opera prima di Simona Izzo, se si esclude una co-regia in un tv movie del 1985, il film, anche se cerca di apparentarsi ad uno dei pochi esempi riusciti di bozzettismo familiare italiano, lo "Speriamo che sia femmina" di Monicelli, è più vicino alle "sit-com" di Maurizio Costanzo con cui la neoregista si era fatta le ossa, prima di risolversi sentimentalmente con Ricky Tognazzi, qui anche interprete. Commedia di sentimenti in un casale alle porte di Roma, sovraffollato di donne sull'orlo di una crisi di nervi, con problemi di sesso e di corna, vicino ad una maleodorante discarica, è molto costruita a tavolino, anche perché girata in famiglia tra i componenti del clan di casa Izzo-Tognazzi (c'è pesino Pat O' Hara, vera madre di Ricky, che qui funge da suocera) con troppe citazioni di Schnitzler, messo lì per dare una patente culturale al tutto, ma il grosso pubblico se ne fotte bellamente, ridendo alle uscite più spiritose di Benvenuti e Monica Scattini. Al Roby di Robilante, da venerdì 10 a domenica 12, "**Geronimo**" di cui si è parlato la settimana scorsa quando era al Moderno di Borgo. Vale la pena spendere qualche parola invece per il film in programma da martedì 14 a giovedì 16 giugno, il recentissimo "**Troppo sole**" di Giuseppe Bertolucci, in prima visione assoluta di zona. Scritto da Sabina Guzzanti, in unione con Davide Riondino e Bertolucci, che fu già lo scopritore cinematografico di Benigni e di Paolo Rossi, con testi delle canzoni di Corrado Guzzanti, utilizza l'attrice, ai più nota per le sue performances in "Avanzi" ed in "Tunnel", in tredici personaggi femminili, senza intervento di esseri di sesso maschile, salvo alcuni robusti boys ed un cane lupo di nome Adamo. Girato con le scenografie irrealistiche e volutamente kitsch sul kitsch autentico di Baia Imperiale di Gabicce, il film, costruito con un impasto di cattiveria e divertimento, dà un quadro spietato dei trucidi anni '90, saltando da soluzioni estetiche da discoteca a risoluzioni melò, senza mai tradire l'intelligenza e la cultura dello spettatore, anzi chiedendogli di farsi partecipe, magari anche con un po' di sforzo, nella costruzione dei personaggi, del linguaggio, della orrenda realtà che rappresenta e che purtroppo ci circonda.

Franco Fantini

VISITATE

"Il Castello di Castellar"

4 Km. da Saluzzo (CN)



Al museo Aliberti sono visibili

• Uniformi e Armi del Regio Esercito Italiano

• Museo Etnografico

• Parco e sotterranei

• Giardino collinare

Aperto tutti i giorni prefestivi e festivi dalle 14 alle 18

Per gruppi e visite infrasettimanali è consigliabile la prenotazione

☎ 0175/76141

Grande musica al "Nuvolari Libera Tribù"

Un'estate lungo il gesso

Inizia venerdì 10 con i dj di **Planet Rock**, "il" programma radiofonico degli amanti del rock, la stagione del "Nuvolari Libera Tribù", ovvero la trasferta estiva lungo le rive del Gesso dell' Officina Culturale Nuvolari. Lo spazio si è rinnovato ed in meglio, come vi spiegherà un altro articolo: anche la programmazione rappresenta un salto di qualità ulteriore rispetto a quella già più che pregevole dello scorso anno. Rock, blues, serate danzanti, proiezioni su maxi - schermo di partite dei Mondiali, cabaret per un' estate davvero emozionante.

Sabato 11 primo concerto - come potete leggere anche nell' "Agenda rock" - con **Ritmo Tribale** e **Afterhours**, per poi continuare martedì 14 col cabaret di Luciana Lizzitetto, ovvero la grande Minchia Sabry di "Cielito Lindo". Il 15 primo gruppo cuneese per la rassegna "Palco Aperto" ovvero i **Fuoriorario**, il 18 la partita Italia - Irlanda, il 22 due gruppi locali, i **Mind Crime**, e i **Grog Rock Blues Band**, il 23 Italia - Norvegia, mentre il 24 i portoghesi **Xutos e Pontapes** per la serie "Arezzo Wave at Nuvolari".

Il 25 giugno grande ritorno per i grandissimi **Mau Mau**, che presenteranno il loro nuovo album, "Bass Paradis", letteralmente adorato dalla critica specializzata, mentre il 26 è il turno della rock band **Sort Sol**. Il 28 si continua con Italia - Messico e il 29 con i cuneesi **Deskhouse** e **Killing Floor**.

Il mese di luglio inizia venerdì 1 con il concerto dei **Casino Royale**, band storica dello ska italiano, ora approdato a suoni crossover col loro ultimo album, "Dainamaita". Il 6 luglio suonano i saluzzesi **Qerida!**, mentre il 13 ci sono le semifinali dei Mondiali.

Il 14 luglio, anniversario della presa della Bastiglia, concerto clou dell' estate, ovvero i metafisici **Marlene Kuntz** assieme ai **C.S.I.**, il gruppo nato da CCCP - Fedeli alla linea, ad opera di Giovanni Lindo Ferretti, Gianni Maroccolo, Francesco Magnelli e Massimo Zamboni. Il loro primo album, "Ko De Mondo", ha fatto gridare al miracolo a due generazioni di amanti del rock italiano: "il" gruppo per la fine del millennio.

Il 16 e il 17 serate dedicate alle finali dei mondiali, mentre il 20 ancora un gruppo locale, i **Techno Head Hunter**, mentre il 27 è il turno del primo dei gruppi targati "Tonello Management", la firma del blues in Italia: stiamo parlando del **Bernard Allison Group**, uno dei massimi nomi del blues - rock americano. Il 2 agosto grande ritorno a Cuneo di **Andy J. Forest**, autore, cantante, armonicista, suoni New Orleans per una vera star del rhythm 'n' blues.

Si continua con i **Crawling Chaos** (3 agosto), la **Spastic Gang** (il 10) e gli immancabili **Lou Dalfin** di Sergio Berardo, le star del rock - folk occitano, che nel frattempo avranno già suonato ad Arezzo Wave.

Il 17 agosto la **Elias Band**, il 24 gli **Arkham**, mentre il 27 è la volta dei catanesi **Flor De Mal**, già supporter dei Nirvana e amati persino dai REM. Il giorno dopo gli stupendi **Almamegretta**, una band che come sapete ci ha letteralmente conquistati. Imperdibili!

L'ultima sera di agosto vedrà il concerto degli energici **Jeden Abend** di Fossano, mentre il primo settembre grande concerto di **Lonnie Mack**, la cui chitarra ha veramente influenzato il corso del rock' n' roll, da Eric Clapton a Jimmy Page e Keith Richards. È lui che fa l'assolo di chitarra in "Road House Blues" dei Doors...

Ed inoltre tutti i martedì il pool di **In10ct** offre "Chill Out", serate ambient e post - techno, per gli amanti degli ultimi trend del suono dance d'avanguardia e tutte le altre sere musica d'ascolto e da ballo, con **Stefano Olivero**, **Massimiliano Ferrua**, **Renato Razé**, **Secondiano** e molti altri.

Insomma, vien quasi voglia di non muoversi da Cuneo quest' estate...

P. B.

Dal 10 giugno al 10 settembre (dalle 12,00 alle 03,00)

Estate non stop con il Nuvolari Libera Tribù

L'esperimento dell' estate 1993 ha avuto un esito molto positivo.

Per l' estate '94 la Zabum Uno ha ulteriormente attrezzato l' area dell' ex tiro a volo ed il programma dei concerti ha dell'incredibile per la densità delle occasioni musicali ed il valore dei gruppi.

Incredibile per una città come Cuneo, senz' altro.

Da notare: l'ingresso è gratuito (e la tessera non è necessaria) nelle date non segnalate sul programma.

Le novità di quest' anno consistono in una zona concerti più ampia e coperta, e in una attrezzata area - ristoro con servizio ristorante veloce (cuoco Claudio in loco) a pranzo come a cena.

Immancabile il beach volley con, da quest'anno, la possibilità di iscriversi al corso (a livelli differenziati) tenuto da Liano Petrelli e Maurizio Carletti. Completano lo spazio dei giochi il ping - pong, il calcetto e il bigliardino.

Per quel che riguarda i mondiali '94, sarà possibile seguire semifinali e finali su grande schermo; le altre partite su piccolo schermo.

Tornando alla musica, sono da segnalare i mercoledì con le bands locali (le serate clou si commentano da sole) ...e, rullo di tamburi..., lo **spazio musica**: è un pomeriggio alla settimana a disposizione di chi desidera provare e improvvisare sul palco.

Musica e spazio verde a volontà.

Per informazioni, prenotazioni per beach - volley, iscrizione ai corsi tel. 0171 / 696208 - 699190.

Maurizio Arneodo

Venerdì al Comune di Caraglio Goffredo Fofi

Crescere alla fine del secolo

Venerdì, 10 giugno alle ore 21, presso la Sala Riunioni del Comune di Caraglio, si terrà il decimo degli incontri organizzati dall' Assessorato alla cultura, il Centro Studi Cultura e Territorio e lo Spazio Giovani Marcovaldo di Caraglio, sotto il titolo "2000... e neanche un istante ha il mondo". Ospite di questo nuovo appuntamento caragliese è Goffredo Fofi, promotore e direttore della rivista Linea d'ombra, autore di numerosi libri di critica cinematografica e di costume, collaboratore della trasmissione della radio "Alsa il volume".

È stato scelto, come titolo alla serata caragliese, "Crescere alla fine del secolo ", che è anche il sottotitolo - già tutto un programma - dal libro di Fofi "Benché giovani", edito da o/o di Roma, nella serie Tascabili. Questo e altri libri di Goffredo Fofi saranno messi a disposizione della Libreria L'Ippogrifo di Cuneo, che da tempo collabora con le iniziative culturali caragliesi.

L'autore sarà introdotto da Roberto Baravalle, mentre la conversazione sarà condotta da alcuni giovani del Marcovaldo.

Agenda rock

Ritmo Tribale, Afterhours e la Cerchier

I Disciplinatha di Bologna insieme ai Marlene Kuntz questa settimana su Videomusic

Giovedì 9 giugno, su Radio Due, nel programma pomeridiano "Per Voi Giovani", interviste coi gruppi del Consorzio Produttori Indipendenti ovvero Yo Yo Mundi, Disciplinatha e ovviamente i nostri **Marlene Kuntz**, di cui è appena uscito il cd "Catartica". Al Festival Itinerate della Birra, che questa settimana ha come tappa Boves, concerto degli **Sckerzo**, ovvero la band nata dalle ceneri dei Rotters e della David Dona Blues Band.

Venerdì 10: serata inaugurale del "Nuvolari Libera Tribù" lungo le rive del Gesso con i dj di **Planet Rock**, ovvero Luca De Gennaro, Riccardo Pandolfi, Gennaro Iannucilli e Francesco Roccaforte.

L'alternativa è con i **Lou Dalfin** che offrono la loro solita trascinante e movimentata kermesse anche al Festival Itinerante della Birra a Boves.

Sabato 11: alle 18.30 su Videomusic, replica del programma "Indies" con servizio sui **Marlene Kuntz**, mentre alla sera grande ritorno al Capolinea di **Gianna Cerchier** e la sua band ormai di casa nella discoteca di Entracque col suo funky-rock e la sua presenza trascinante e carismatica. Stessa sera ma a Cuneo, al Nuvolari Libera tribù, doppio concerto con **Afterhours** e **Ritmo Tribale**, due tra le più importanti band del rock indipendente italiano.

I primi sono uno dei gruppi di punta della Vox Pop milanese: hanno partecipato al New Music Seminar di New York e al BID di Berlino. Il loro ultimo album, "Pop Kills Your Soul", è un energico misto di pezzi tirati garage-rock e di ballate acide in stile psichedelico, un incrocio tra Beatles, Thin White Rope, Husker Du, Nirvana e Television.

I Ritmo Tribale sono invece in azione dal 1985: anch' essi provengono dall'area milanese e dalla Vox Pop, ma il loro ultimo "Mantra" è uscito per la Black Out della Polygram e tra chitarre vorticose, ritmi potenti e tastiere particolarmente energiche, possono essere considerai i Red Hot Chili Peppers italiani.

Domenica 12: alle 22.30 su Videomusic, nel programma "Indies" intervista coi **C.S.I.** di Giovanni Lindo Ferretti e servizio sullo showcase che **Marlene Kuntz**, Yo Yo Mundi e Disciplinatha hanno tenuto il 31 maggio al Virgin Megastore di Milano. Contemporaneamente musica rock, sixties, guitar pop inglese e psichedelia al Nuvolari Libera Tribù, ovvero il Nuvolari estivo lungo il Gesso, con il dj **Stefano Olivero**.

Martedì 14. All' Alternativa Bar di Madonna dell'Olmo - ovvero quella grande birreria molto conosciuta in zona per la presenza al suo interno di un grande toro meccanico, su cui ci si può esibire ogni sera - suonano i **Piano Americano**.

Paolo Bogo

Venerdì a Caraglio Goffredo Fofi

L'orgoglio di essere minoranza

Dunque, avremo Goffredo Fofi a Caraglio venerdì sera. Alcuni lo conoscono per le sue trentennali polemiche, a volte sferzanti prese di posizione nei settori della politica, dell'arte, del cinema in particolare, per i suoi libri i suoi articoli, la sua ininterrotta testimonianza organizzata e organizzativa, anche. Per la bella rivista che da anni dirige: "Linea d'Ombra". E credo non mancheranno l'occasione di incontrarlo. Per chi non ha mai sentito parlare di lui, per qualche giovane curioso o inquieto che venerdì fosse disposto alla trasferta caragliese, scrivo queste poche righe.

Conosco Fofi dal 1969, quando ispirato (è veramente il caso di dire) dai suoi articoli su "Ombre Rosse" decisi di fare una tesi di laurea su un autore / cinematografico allora poco noto in Italia e Fofi mi fece capire che il rigore, la lucidità, l' analisi spietata potevano fare un'arte "di sinistra" (allora, questo era il problema principale) anche senza proclami.

Insofferente di ogni ufficialità, nemico giurato di ogni potere, Fofi ha sempre avuto la capacità di entrare nelle viscere dei fatti, delle opere, dei personaggi, di misurarsi con la contraddizione senza rimanere, però, mai succube, senza appiattirsi mai.

Un altro elemento importante della sua figura di intellettuale è sempre stata la sua internazionalità, la capacità di guardare lontano, oltre le anguste mura dei confini regionali e nazionali.

Innamorato del Sud, d'Italia e del mondo, è stato tra i primi a scrivere pagine illuminanti su Totò. Di recente ha cessato di vivere a Milano per trasferirsi a Napoli, dove è anche assessore (all' immaginazione!) nella giunta di Bassolino. Ma so che vive molto anche a Palermo, segnata da grandi fermenti di "base", dopo la cosiddetta "primavera". Poche settimane fa, un suo reportage su "L' Europeo" era ricco di informazioni sui gruppi di base palermitani che fanno video, musica, teatro, ecc.

Fofi odia quella che lui chiama "la dittatura dei media" e si concede solo sporadiche presenze sui grandi giornali per segnalare questo o quel libro, o film, o gruppo musicale, nella speranza che il seme della curiosità germogli in qualche animo inquieto o non conformista.

Fofi è indubbiamente uomo di sinistra, appassionato cultore della lezione non violenta di Aldo Capitini e pure è, non da oggi, criticissimo verso la tradizione comunista. Oggi, è un teorico di una posizione che considera inelluttabile essere minoranza (ma non alla Rifondazione o al Manifesto, per carità!) perché questa nostra società dice Fofi, in pratica, è marcia, dominata da falsi miti e dai media e l'unica speranza sono i giovani del volontariato, qualche irrequieto, segmenti di cultura non conformista, qualche irregolare, qualche spirito libero e poco più, disposto ancora a lottare per la solidarietà.

E, poi: le culture lontane, gli emarginati del mondo, il sud. Una visione sferzante, acre, non consolatoria. Il mondo verso il quale si va, dice nel suo libro ultimo, è un bruttissimo mondo. Inutile farsi illusioni: meglio attrezzarsi per essere minoranza attiva.

Ci sarà veramente molto di che discutere, anche a Caraglio.

Roberto Baravalle

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO
Soc. Bocciofila "La Novella" (v.le Angeli)
sabato 11
Festa sociale con gara di bocce e petanque, premiazioni, merenda sociale e serata danzante

BORGO S. D.
Cinema Moderno
da venerdì 10 a domenica 12
Maniaci sentimentali

BUSCA
Cinema Lux
Sabato 11 e domenica 12
Una pallottola spuntata 33 e 1/3

CASTELLET. STURA
Piazza del mercato ortofrutticolo
Seconda festa d'estate:
– giovedì 9 ore 21.30
con il gruppo "Aidia" brani di rock italiano e cantautori (ingresso gratuito)
– venerdì 10 ore 21.30
con il gruppo "Lou Seriol" musica e danze occitane (ingresso gratuito)
– domenica 12 ore 15.30
Raduno di pesca alla trota contrassegnata con ricchi premi. Il raduno si svolgerà nel canale Sarmassa. Iscrizioni presso il mercato ortofrutt. P.zza Nuova Castelletto Stura

ROBILANTE
Cine Roby
giovedì 9
Anche i commercialisti hanno un'anima
da venerdì 10 a domenica 12
Geronimo
da martedì 14 a giovedì 16
Troppo sole

Al Liceo Linguistico Cuneo sede di esame

Quest'anno, per la prima volta, Cuneo sarà sede degli esami di maturità liceale linguistica, conclusione di un corso di studi estremamente importante ed attuale, presente in città prima con il Liceo Linguistico comunale e poi con quello legalmente riconosciuto.

Fino all'anno scorso gli studenti, a causa del numero ridotto, venivano aggregati a commissioni operanti in altre città.

Da quest'anno i maturandi del Liceo Linguistico legalmente riconosciuto, con sede in via Savigliano 8/B e in via Bersezio 2, l'unico preposto a questo tipo di maturità, hanno abbondantemente superato numericamente quelli di altri istituti, pertanto possono tranquillamente sostenere gli esami a casa propria e con propria commissione. Così sarà anche negli anni prossimi considerata la consistenza delle classi e delle preiscrizioni.

Gli studenti di questo Liceo faranno le prove della maturità in concomitanza e negli stessi ampi locali, con gli appelli estivi del primo Istituto a livello universitario interamente operante in Cuneo e Provincia, cioè l'Accademia di Belle Arti, anch' essa riconosciuta legalmente e che per la prima volta vedrà la presenza del Commissario Governativo direttamente nominato dal Ministero della Pubblica Istruzione a garanzia della legalità e della validità delle prove stesse.

Accademia Belle Arti

Mostra lavori alla Provincia

Dal 13 al 19 giugno, presso il salone della Provincia in corso Nizza a Cuneo, si terrà la prima mostra dei lavori eseguiti dagli allievi dell' Accademia di Belle Arti cuneese, che proprio in questo anno accademico ha ottenuto il riconoscimento legale, unica in Italia, dall'Ispettorato per l'Istruzione Artistica del Ministero della Pubblica Istruzione.

In un settore della mostra esporranno anche alcuni insegnanti che hanno operato nella scuola e, che con la loro qualificata didattica, hanno contribuito al prestigioso riconoscimento.

Accademia di Belle Arti di Cuneo

LEGALMENTE RICONOSCIUTA D.M. 8/4/94
Via Savigliano, 8/B - CUNEO - Tel. (0171) 69.57.53

– **TITOLO DI STUDIO A LIVELLO UNIVERSITARIO**, riconosciuto in Europa, valido per l'insegnamento nelle Scuole Statali e per la partecipazione ai concorsi pubblici.

– **SBOCCHI PROFESSIONALI:** impiego nei settori della grafica pubblicitaria ed editoriale, dei beni culturali e ambientali, libera professione.

– **MATERIE FONDAMENTALI:** Pittura (progettazione grafica e pittorica, illustrazione, tecniche di visualizzazione) - Anatomia artistica e disegno dal vero - Incisione - Storia dell'arte.

– **MATERIE COMPLEMENTARI: Beni culturali e ambientali-Restauro-Design** - Elementi di architettura e urbanistica - **Tecniche grafiche speciali (computer graphic)** - Fotografia - Tecniche pittoriche - Teoria e metodo dei mass-media - Antropologia culturale - Critica d'arte - Fenomenologia delle arti contemporanee - Estetica.

– Corso facoltativo di lingua inglese

È ISTITUITA PRESSO L'ACCADEMIA UNA SCUOLA LIBERA DEL NUDO

Ragazzo quindicenne cerca motorino usato. Tel. 0171/692423.
Splendido comò brianza, specchiera e comodino, vendo affarone nuovo di fabbrica. L. 1.000.000. Tel. 0171-65276.
Insegnante stenografia-dattilografia impartisce lezioni private. Tel. 0171-269659.
Vendo auto regata 100, anno imm. 1983, collaudata, impianto gas, gommata nuova, motore rifatto, 4 gomme chiodate. L. 2.000.000. Tel. 695554 ore pasti.
Ragazza offresi come baby-sitter. Disponibile tutti i giorni. Referenziata. Tel. 260083 (chiedere di Barbara).
Ragazza cerca lavoro estivo (agosto-settembre) come inserviente in albergo, oppure baby-sitter. Tel. 0171-64762 ore pasti.
Beinette vendesi alloggio mq. 95 in palazzina composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, cantina, garage, termoautonomo. Tel. 0171-492498.
Vendesi letto matrimoniale in rovere linea moderna ottimo stato, L. 2.000.000. Tel. 0171-403682 ore pasti.
Amate gli animali? aiutatemi a trovare una casa, e qualcuno che potrebbe volere bene a un bellissimo e sano gattino di 25 giorni. La sua mamma una gattina abbandonata e fatto il suo piccolo nelle mie cantine, vorrei sistemare il piccolo gattino al più presto prima che qualcuno, potrebbe farle del male. Tel. 491477.
Ragazza 18enne, buona esperienza in campo giovanile, offresi per sorveglianza e intrattenimento bimbi. Tel. 695015 (ore pasti).
Ragazza 21enne con esperienza nel settore, cerca lavoro come baby-sitter. (zona Cuneo). Tel. 492064.
Affittasi a Ceriale all'oggetto disponibile: tutto giugno, seconda metà di luglio, tutto settembre. Tel. 65116 dopo le ore 20.
Privato vende R4, 1981, collaudata bianca, unico proprietario. Tel. 492984 ore pasti.
Nizza zona università, 400 m. Promenade des Anglais, affittasi a studenti (3-4) o famiglia periodo scolastico ampia cucina più 2 vani e servizi L. 800.000 mensili. Tel. 0171-697161 ore pasti.
Cerco bilocale o monolocale anche non arredato in Borgo S. Dalmazzo e zone limitrofe. Tel. 0171-387165 dalle 12.30 alle 14.
Laureanda in lettere classiche impartisce lezioni di italiano-latino-greco per i mesi estivi (tutto giugno, tutto luglio, agosto dal 25, tutto settembre). Tel. 630581 ore pasti (ore 13-14 e 20-20.30 chiedere di Paola).
Vendesi divano letto e 2 poltrone in tessuto, ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 0171/698530.
INA ASSITALIA per il potenziamento della propria Rete di Vendita ricerca personale di età minima non inferiore a 25 anni. Il periodo di istruzione e prova attitudinale sarà retribuito con un interessante fisso mensile incrementabile da provvigioni e premi. Per informazioni circa il colloquio preliminare telefonare al 0171/681826.
Vendesi vasca per trote: in vetro cristallo, altezza m. 1 larghezza m. 0,750, con coperchio e supporto di sostegno in ferro, 2 ossigenatori, un motorino elettrico, angolari in ferro, capienza kg. 50 trote (compreso di tubi). Prezzo interessante. Tel. 0171-260947.
Panca esercizi ginnici con bilanciere, manubri e pesi vendesi. Tel. 402336 dopo le 13 (chiedere di Luciano).
Scarponcini da montagna usati una volta vendesi causa misura errata. Tel. 402336 dopo le 13 (chiedere di Luciano).
Muta da sub 5 mm. mis. III vendesi. Tel. 402336 dopo le 13 (chiedere di Luciano).
Vendo letti singoli in legno laccato bianco con rete metallica come nuovi bellissimi. tel. 388885.
Affittasi S. Remo alloggio 4 posti letto, ogni confort. Da giugno a settembre anche 15 giorni. Tel. 0175-46992 oppure 248286 ore pasti. (chiedere di Magliano Irene).
Affittasi appartamento ammobiliato compreso di: televisione, frigorifero, termo + stufa a kerosene a Borgo S. Dalmazzo composto di ingresso, ripostiglio, servizi + bagno, cucinino, tinello, camera matrimoniale grande, con grande, spazio di cortile. Tel. 261977 ore pasti.
Vendo casco semintegrale omologato color rosso come nuovo. L. 30.000. Tel. 67611 ore serali.
Vendo seggiolino per bambino da montare sul portapacchi-bici color arancione "Bieffe" L. 25.000. Tel. 67611 ore serali.
Affittasi alloggio in Cuneo centralissimo di 2 camere, tinello, cucinino, servizi con ascensore a referenziati. Tel. 493164 dopo le 20.
Vendo Fiat 126 Bis rossa, accessoriata km 12.000, anno 1990 come nuova a L. 3.000.000. Tel. 697699 ore pasti.
Vendo divano con due poltrone in Gobelin misure divano 1,9x90, poltrone 90x90; causa trasloco. In ottimo stato. Tel. 0171-694659 ore pasti.
Vendesi camper "Anaconda Midi" anno 1979. Ottimo affare. Tel. 412415.
Per riparazioni avvolgibili. Tel. 0171-491179 ore pasti.
Vendo armadio in legno cinque ante, stile veneziano. Tel. 698874.
Cerco lavoro come babysitter o aiuto parrucchiera per i mesi di giugno-luglio in Cuneo e dintorni. Sono volenterosa e adoro i bambini. Tel. 0171-602203 ore pasti (chiedere di Francesca).
Occasione vendo a prezzo interessante: allarme Gemini, amplificatore Pioneer, 2 casse da 200 W. Tel. 0171-696419 (chiedere di Alberto).
Signora 25enne cerca lavoro come colf o baby-sitter, solo mattino si esige massima serietà. Tel. 0171-72014 ore pasti.
Tastiera stereo, Kawai FS780 nuova con garanzia, 5 ottave possibilità di comporre fino a 6 ritmi e 6 timbri memorizzabili alimentazione a 220 V, a pile e a 12 V., prezzo interessantissimo. Tel. 67822 ore pasti.
Privato vende lancia Thema blu metallizzato del 1993, km. 17.000 a L. 29.000.000. Tel. 344184 dopo le 19.
Vendesi carrello tenda come nuovo 4 posti letto con veranda. Tel. 0171-920385 ore serali.
Signora offresi per lezioni di maglieria a macchina, prezzo modico. Tel. 0171-384380 ore pasti.
Salotto in pelle come nuovo per motivi di spazio vendo prezzo da regalo. Tel. 0171-384380 ore pasti.
Fiat Panda 30 gancio traino, anno 83 revisionata, vendo prezzo trattabile. Tel. 0171-384380 ore pasti.
Vendo Gilera Rc 600 R, modello '91, causa inutilizzo. Tel. 491803 (chiedere di Giorgio).
Andora, affittasi alloggio, 5 posti letto periodo estivo anche a quindicine. Tel. 698226 ore serali.
Vendo Vespa 125 ET 3 causa inutilizzo, buone condizioni, colore blu. Tel. 0171-401702 ore pasti.
Garage per auto piccola affittasi via Statuto vincinanze c.so Nizza. Tel. 491768 ore pasti.
Vendesi motorino Malagutti 50 cc., 4 marce, colore nero, 1000 km, ottimo stato, L. 800.000. Tel. 630204 (chiedere di Claudio).
Vendesi stampante Citizen Swift 9 nuova (con garanzia) manuale di istruzioni in italiano per stampa anche a colori, ottima resa anche per grafici, 160 caratteri al secondo. L. 200.000.Tel. 630204 (chiedere di Claudio).
Cerco lavoro: apprendista meccanico, apprendista idraulico, apprendista elettricista, o qualsiasi altro lavoro purché serio. Tel. 0171-492265.
Vendo Fiat Panda 3 collaudata nel '93. £. 1,500,000. tel. 0171/634571 ore pasti.
Ragazza trentaduenne cerca lavoro anche domestico. Tel. 0171/380741 ore pasti.
Diplomata francese, inglese, tedesco, cerca lavoro serio. Astenersi perditempo. Tel. 0171/380741 ore pasti.
Vendo a condizioni vantaggiosissime camper 238 Fiat cabinato Laika, benzina-gas. Tel. 0171/65523.
Vendesi Camper Fiat 238, anno 1982, 4 posti letto, Gpl, L. 4.000.000. Tel. 412738 ore pasti.
Signora quarantaseienne, referenziata offresi custodia bimbi anche molto piccoli. Tel. 0171-66221.
Vendo alloggio in Cuneo centrale, ottima posizione, composto da ampio ingresso, cucinino, tinello, due camere grandi, veranda. Tel. 694411.
Vendo camera singola completa di materasso. Tel. 0171-492726 ore pasti.
Vendo bici da uomo nuova molto bella cambio a 4 rapporti colore metallizzato, L. 300.000. Tel. 0171-612234 ore pasti.
Vendo moto Enduro Honda XL 500 R anno '84, condizioni perfette, colore rosso. Qualsiasi prova. Tel. 0171-67617 ore ufficio.
Vendo bici da donna, usata poco, cambio a 4 rapporti, colore bianca. L. 300.000. Tel. 0171-611182.
Vendo Yamaha XT 600 Z Teneré, bianco, rosso, ottimo stato, km. 12.500, avviamento a pedale, L. 3.000.000, regalo 2 caschi. Tel. 0171-65427 ore serali.
Vendo Alfa 33, 1.3, anno 88, impianto Gpl, antifurto, chiusura con telecomando colore argento, metallizzato. L. 6.300.000. Tel. 0171-612234 ore pasti.
Cedo in Cuneo avviata macelleria e salumeria. Tel. 0171-734476 dalle 14 alle 15 e dalle 20.30 alle 23.
Signora esperienza ufficio, computer, contabilità, cerca impiego serio. Tel. 492958 dalle 13 alle 14.30.
Vendo carrello tenda, ottimo stato. Tel. 630526 ore pasti.
Universitaria impartisce lezioni di italiano, storia, latino e greco (per maturità) L. 25.000 l'ora. Tel. 0171-695576 ore pasti.
Si esegue battitura a macchina di tesi, relazioni e traduzioni di testi in inglese, francese, italiano. Tel. 0171-492748 ore pasti.
Vendo R4 base, 1981, collaudata, ottimo stato. Tel. 492984 ore serali.
Affittasi mansarda ammobiliata, in piazza Galimberti lato tribunale. Tel. 402543 dalle ore 20 alle ore 21.
"Bici da montagna", vendo collezione completa (31 numeri). Ottimo stato, prezzo di realizzo. Tel. 0171-269659.
Ragazza 23enne con esperienza offresi come baby-sitter in Cuneo e dintorni. Disponibile subito, Automunita. Tel. 0171-691512.
Inglese. Laureanda in lingue straniere impartisce lezioni anche nel periodo estivo per esami di riparazione. Tel. 696852.
Vendesi carrozzina mod. "Trenini" Caravel più di Prenatal. Completa di borsa, copertina, antipioggia e (volendo) corredino biancheria. Tel. 344195 ore pasti.
Cerco lavoro come autista, fattorino, magazziniere, o qualsiasi altro lavoro sono pratica nel lavorare la frutta. Scrivere fermo posta Centrale Cuneo 4 Patente CN 2334699 K.
A tre km da Cuneo vendo 3 giornate di terreno agricolo, irrigabile anche separatamente. Scrivere fermo posta Centrale Cuneo 4 Patente CN 2334699 K.
Decoratore disponibile per lavori, in Cuneo e dintorni, pronta esecuzione, massima pulizia, trattamento economico. Tel.0171-214978 (chiedere di Saverio) per un preventivo gratuito.
Vendo armadio antiquariato. Tel. 0171-696892 (Sereno Pietro).
Affittasi centralissimo minialloggio ammobiliato. Tel. ore pasti 0171/697704.
Vendesi carrello tenda Trigano 4+2 posti letto in ottime condizioni £. 800.000. Tel. 0171/631653 ore pasti.
Vendesi set neonato composto da: seggiolino per auto 0-4 anni Chicco Baby Transit sfoderabile; zainetto Chicco con intelaiatura in alluminio; sdraio regolabile Chicco fantasia verde acqua; passeggino / carrozzella Inglesina f. verde acqua. Il tutto come nuovo a £. 350.000. tel. 0171/631653 ore pasti.
Vendesi congelatore (freezer) litri 240 a £. 250.000. tel. 0171/691280 ore pasti.
Pensionato onesto tuttofare esegue lavori di imbiancatura porte - finestre ecc. lavori idraulici, serrature, vetri, giardinaggio e manutenzioni da muratore. Tel. 0171/634965 con fiducia al sig. Franco, ore pasti.
Cerco, per acquistarlo, un bell'appartamento di almeno 100 mq, all' ultimo piano, poco rumoroso e con una bella vista. Tel. 0171/69.35.70 ore uff. oppure a casa 63.03.94.
Vendesi garage Borgo S. D. zona Gesù Lavoratore. Tel. 0171/695584 ore pasti.
Vendesi Renault 21 Nevada, blu scuro, anno 1988. Tel. a Giancarlo 0171/955515 ore serali.
Affittasi referenziati locale indipendente mansardato arredato anche per 2 persone vicinanze Cuneo. Tel. 0171-339624 ore pasti.
Acquisto scambio vendo fumetti da collezione anni '40 - '50 - '60 Tex, Zagor, Zenith, Piccolo Ranger, Collana Araldo / Rodeo, Blek, Miki, Albi dell' Intrepido, ecc.... Tel. 0172-691695 ore serali.
Gattina abbandonata ha fatto due gattini nelle mie cantine sono maschi (persiani). Tel. 441477.
Signora giovane referenziata offresi come baby-sitter. Tel. 698784 ore pasti o serali.
Vendesi motorino Ciao, ottime condizioni. Tel. 691777.
Cerchi la musica per il tuo matrimonio. Tel. 0171-65309.
Vendo 500. Tel. 0171-491722 ore pasti.
Vendesi bicicletta Mountainbike. Ottime condizioni. Tel. 0171-401378 ore pasti (12.30 - 14 / 20 - 20.30).
Lezioni di matematica, fisica, chimica, materie tecniche a L. 10.000 all' ora. Tel. 0171-603671.
Snow-boar Nidecker Comcept 156 + attacchi destro avanti Snowpro 53. Vendesi L. 400.000. Tel. 264255.
Computer Palmtop Memorex Supermini Schermo Lcd (320x200) + espansione Ram Card 2 Moste. Vendesi L. 750.000. Tel. 264255.
Calcolatrice Ti 74 Basicalc (prog. in Basic) + espansione matematica + modulo per prog. in Pascal + stampante termica + interfaccia per registratore. Vendesi L. 350.000. Tel. 264255.
Regalasi cuccioli di Pastore tedesco. Tel. 411081 ore pasti.
Muta sub giacca maniche lunghe marca Mares mm. 4 taglia n. 4 nuova vendo occasionissima L. 95.000. Tel. 0171-681315.

È AMORE. Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171 / 696651, Bra 0172/415441, Savigliano 0172/31487. È Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.

Borgo S. Dalmazzo vendesi casetta libera ai 4 lati - 700 mq terreno recintato, 2 vani, cucina, bagno, piano terra. 1 vano con bagno al 1° piano più lavanderia e cantina. Più rustico diroccato con orto. Riscaldamento gas. £. 140.000.000 tratt. 0171/261075 - 261694.
17 km da Cuneo vendesi cascinale abitabile 6 vani, bagno, garage, porticati, fienile, libero su 4 lati, 2000 mq di terreno circostante. £. 145.000.000 tratt. Tel. 0171/261694 - 261075.
6 km da Cuneo vendesi cascinale, 6 vani, stalla, porticati vari, bagno, 1000 mq terreno. £. 75.000.000 non tratt. Tel. 0171/261694.
13 km da Cuneo vendesi cascinale 4 cam. stalla - fienile da ristrutturare, 2000 mq di terreno circostante. £. 90.000.000 tratt. Tel. 0171/261694.
£. 130.000.000 vendesi alloggi nuovi in Borgo S. Dalmazzo. Possibilità 2 vani, 3 vani o mansarde. Tel. 0171/261694.

ATTIVITÀ ARTIGIANALE ULTRADECENNALE UNICA IN CUNEO E CIRCONDARIO
adatta per due-tre addetti/e, di facile apprendimento e con un utile dimostrabile molto interessante
CEDESI O PERMUTASI CON IMMOBILE O TERRENO
causa raggiunta età pensionabile. Si assicura assistenza anche semestrale.
Tel. 0171/695144

Gandolfo
Il Mago della serenità
La pranoterapia, la cartomanzia, la radioestesia, la veggenza ... per aiutarti in salute, amore, lavoro, scuola perché Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità
Non pratica Magia Nera
Aiuti a distanza e per corrispondenza
Riceve su appuntamento: **9 - 12; 15 - 19**
ALBA: **Martedì - Mercoledì** Tel. **(0173) 36.26.76** Via Maestra 32 (2° piano)
CUNEO: **Giovedì - Venerdì** Tel. **(0171) 69.79.97** Piazzale della Libertà, 1 (di fronte stazione FFSS)

RAPID SERVICE
Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni
Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni
12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
Tel. (0171) 697495

CUNEESE SCUOLA GUIDA
di Migliore & Montagna
Via C. Emanuele III, 34 (ang. Corso Dante) a lato uffici Enel
Tel. 692588 - Cuneo
Perché frequentare un'autoscuola!
Perché essa offre sicuramente una preparazione più aggiornata sia sotto l'aspetto normativo che tecnico, meglio adeguata ai programmi d'esame, più rapida, più sicura e più seria.
L'assistenza di personale esperto e qualificato (abilitato con apposito patentino) evita la formazione di abitudini di guida errate che sono causa di pericolo per sé e per gli altri, di maggior usura del veicolo e di maggior costo di esercizio; inoltre la presenza obbligatoria dei doppi comandi sui veicoli della Scuola garantisce la sicurezza dell'allievo durante il periodo di apprendimento che comunque è coperto anche da una particolare polizza assicurativa.
L'autoscuola, in sostanza, forma un conducente con meno difetti e quindi più educato a convivere nell'ambiente strada.

Viaggio nel museo delle uniformi del regio esercito italiano a Castellar

L'esercito della memoria

Alpini, bersaglieri, fanti carabinieri...

Il Regio esercito italiano è di stanza al castello di Castellar. Una vera roccaforte, un Quartier generale. Non ne esistono altri: solo musei specifici (della Cavalleria, degli alpini, ecc.) sparsi qua e là per l'Italia.

Qui invece ci sono tutti i Corpi rappresentati: oltre duecento manichini in uniformi originali complete di ogni dettaglio e migliorie di pezzi sfusi a corredo delle ambientazioni, con armi leggere, gavette, giornali, manifesti, spille, tessere, fotografie, mappe, disegni, documenti... Dall'Unità d'Italia alla seconda guerra mondiale l'evoluzione dell'uniforme del Regio esercito veste una parte importante della storia italiana con il risvolto individuale di una storia ad intreccio dietro ogni divisa.

Il visitatore è accolto, dopo le prime due rampe di scale interne, da un cavaliere del Savoia Cavalleria con un' uniforme indossata nell'ultima carica a cavallo dell'esercito italiano (battaglia di Isbuscenski, Russia, 24 agosto 1942). Poi il percorso museale si snoda in ordine cronologico tra le sale dell' antico castello marchionale. Locali numerati, vetrinette, didascalie, ricostruzioni di momenti di vita militare: soldati in trincea, consulto di ufficiali, baraccamento. Se si ha la fortuna di essere accompagnati da Anselmo Aliberti, il proprietario del museo, il viaggio a ritroso nella storia si fa ancora più appassionante, e accanto alle storie d'armi e di uomini si scopre la storia del collezionista, di come e in quali luoghi e circostanze tanti rari cimeli siano stati raccolti. Anselmo discende da un' antica famiglia di Saluzzo e colleziona oggetti e uniformi militari dall'età di 13 anni.

Nel 1972 ha acquistato il castello di Castellar decidendo, nel 1989, di aprirlo al pubblico per mostrare una raccolta divenuta, col tempo, imponente. Dal 1992 è visitabile nelle scuderie del castello anche un museo etnografico curato dal cavourense Danilo Giuliano che ha messo insieme centinaia di oggetti della prima metà del secolo, dagli attrezzi agricoli alle testimonianze della religiosità popolare, dagli arnesi dei vecchi fabbri, zoccolai, ciabattini agli strumenti per lo sfruttamento del baco da seta e delle api. Intanto Francoise, la moglie di Anselmo, lavora ad un progetto ambizioso: trasformare in un grande orto botanico la collina del castello; la posizione e il clima del poggio sono ottimali: nel giardino della residenza ci sono piante secolari e sane ed ogni anno maturano i capperi.

Soldati e generali fanno la guardia dalle finestre del castello. L'aspetto dei manichini crea singolari suggestioni: visti da vicino questi italiani del secolo scorso sembrano un altro popolo: piccoli di statura e di corporatura minuta...

Praticamente nessuna uniforme di quell'epoca riuscirebbe mai a vestire un manichino taglia media delle attuali boutique, ragion per cui Alberti deve costruirsi i modelli su misura, mentre gli italiani d'oggi a spasso nella prima sala del museo si scoprono più alti e robusti.

Il "pezzo" più antico dell'esposizione è l'uniforme di un capitano della prima Guardia nazionale (1848), mentre uno fra i più preziosi è la divisa completa (forse l'unica ancora esistente), con tanto di medaglia per la campagna bellica risorgimentale, di un soldato semplice di Reggimento degli Ussari di Piacenza fondato nel 1859 e scioltosi nel 1871 a Saluzzo, dove era stato trasferito il 14 giugno di due anni prima. Accanto compare una interessante foto d'epoca che ritrae un gruppo di soldati e ufficiali ussari a Saluzzo.

di Osvaldo Bellino

(1 - continua)

BLOBLOBLOBLOBLOBLOBLOB

• **Cartignano** - I volontari del S.O.S., solidarietà organizzata sangue di Cartignano, hanno donato all'Adas di Cuneo, assistenza domiciliare ai sofferenti, un milione, frutto dei contributi regionali per le associazioni donatori di sangue.

• **Boves** - Totem e tabù - Club di liberi viaggiatori presenta: Etiopia un paese da riscoprire, viaggio alla ricerca delle nostre origini lungo la fossa tettonica della Rift Valley costellata di laghi, fino all' Omo, maestoso fiume che attraversa l'intero altipiano Etiopico per gettarsi poi nel lago Turkana, tra le più antiche etnie d'Africa. Diapositive di Armando Bruno. Boves - Auditorium Borelli - giovedì 16 giugno - h. 21 - ingresso libero.

• **Corsi Lou Stau** - Presso Danzicherie in via Chiusa Pesio a Cuneo martedì 14 giugno alle 21 verrà presentato dal circolo Lou Stau un programma di corsi: uno di comunicazione per il 28 e 29 luglio; un altro "conoscere e purificare" per il 20, 21, 27 e 28 agosto. Illustrerà i corsi l'ing. Gian Carlo Lavagna. Inoltre il 18 - 19 giugno oppure il 2 - 3 luglio è in programma un weekend di meditazione in montagna (a Trinità di Demonte) secondo le tecniche Sufi.

• **Dogliani** - La Scuola Elementare d'arte espone a Dogliani in località Madonna delle Grazie (lungo la via che da Dogliani porta a Murazzano). Come per la prima esposizione, a S. Giovenale di Peveragno avvenuta più di una anno fa, la mostra è in una ex scuola. La Scuola è un coa-cervo di espressioni artistiche (pittura, scultura, video ecc.) liberamente aggregate, oltre la politica ed il mercato. Aperta sabato 14.30-24, domenica 10-24.

• **Cabaret all'Arcimboldi** - Presso l'Arcimboldi, osteria-vineria di Novello con piatti tipici e grandi vini delle Langhe e del Roero, giovedì 9 giugno "Gli Omologati" di Antonio Ruggiero e Rino Cerritellio in "Un uomo chiamato Pistola". Giovedì 23 l'illusionista comico Tino Fimiani in "Mago magia di un illusionista perverso". Giovedì 7 luglio, il musical-cabaret dei "Gemelli Barolo", Giovanni e Pierangelo Barolo in "Policlinico Gemelli". L'ingresso all'Osteria-vineria Arcimboldi (presso il ristorante Barbaduc di Novello) è gratuito.

• **Limone** - Il Club Impronte ha predisposto un calendario per rendere più attraente la permanenza dei turisti. Ogni lunedì sulla piazza principale una specie di Maurizio Costanzo show. Cinque saranno i concerti di musica classica e barocca; largo spazio avranno i giochi della montagna (dal trio alla fune alla corsa coi sacchi ecc.). Non mancherà anche una splendida sfilata di moda e gare sportive di vario tipo.

☐ *Dalla prima*

La passera del bar Corso

dell'uccellino che non ha paura dell' uomo ma che anzi gli chiede il cibo senza ritrosia. Invece nel nord Europa, ma anche in Svizzera, in Inghilterra, in Germania, è cosa normale: nei parchi delle città gli animali, non solo gli uccelli, si avvicinano senza diffidenza all' uomo.

Dal quale si aspettano (in qualche modo lo sanno) rispetto e amore, mentre da noi hanno timore, e giustificato.

Ma poco per volta anche Cuneo, come tante altre città, viene vista dagli uccelli come luogo che offre comodo tetto e cibo abbondante. Molti ne approfittano, come spiega Ada Gazzola, della Lipu, la Lega italiana protezione uccelli.

Costretti ad abbandonare la campagna, dove la monocoltura estensiva e l'uso del trattore hanno distrutto le siepi, i boschetti, i filari di gelsi, un tempo habitat prediletto, molte speci di uccelli si sono inurbate.

A Cuneo sono tante le cincie, che si nutrono di insetti e di bruchi; predominano le cinciallegre e le cinciarelle. Quasi scomparse invece le cincie more: se ne sono andate dopo l'abbattimento dei pini strobus di corso Dante, che prediligevano per nidificare.

Al loro posto si incomincia a vedere il manto nero e il becco giallo dei merli: amano i grandi spazi aperti, dove zampettano senza timore.

Sono numerose anche le tortore, quelle dal collare orientale, protagoniste dell' ultima, pacifica invasione dall' oriente ad occidente. Sul collo, poco sopra l'ala, come spiega il nome, hanno le piume di un colore più scuro.

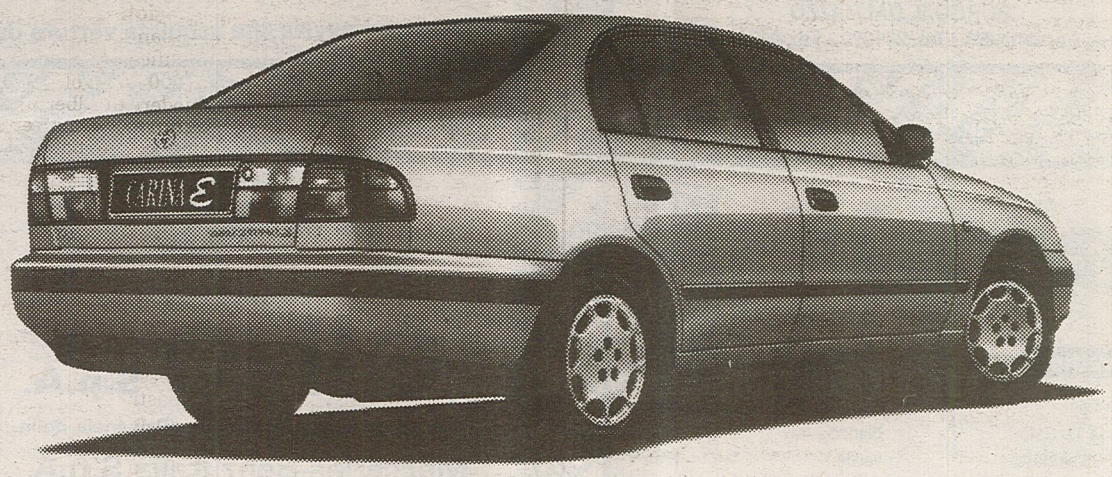
Incredibile la varietà e la quantità dei piccoli uccelli dei giardini: il pettirosso, il cardellino, il fringuello, il verdone, il balestruccio, il rondone, il lodolaio. Amano soprattutto le scarpate del cuneo, i viali, i giardini. Si ritrovano tutti, prima o poi, nei pochi posti in cui ancora la città offre acqua: le fontanelle (ce ne sono due in piazza Galimberti, una in via Barbaroux, una in ciascun giardino), lo stagno dell'ex zoo, la fontana della stazione, quella di piazza Europa. La Lipu ha preparato alcuni specchi d'acqua nel giardino che dà sul viale degli Angeli.

Ci sono anche gli usignoli: Ada Gazzola, che ha l'orecchio attento, dice che cantano di notte, verso l'una. E racconta delle tante ballerine bianche, che sono uno spettacolo, quando d'autunno arrivano a decine e decine al calar del sole. Scendonno dai tetti, passano vicino al semaforo e si riparano tra i cedri di piazza Europa, un rifugio più caldo della campagna autunnale.

Siepi di prunioli, biancospini, rose canine, cornius sono gli habitat preferiti da questi piccoli uccelli. Nel loro intrico riescono agevolmente a difendersi dai più grossi predatori.

Sono le varietà che la Lipu sta impiantando nel nuovo giardino del viale degli Angeli, sul terreno messo a disposizione dal Comune, generosamente ripulito dagli Scout.

Siepi, stagni, boschetti. Piano piano gli uccelli arrivano. Fanno una sosta i migratori, si fermano gli stanziali. I ragazzi incominciano a conoscerli, a distinguerli, a capirne le abitudini. In qualche scuola ci si sta organizzando per questo. Alla media 4 i ragazzi, guidati dagli insegnanti, hanno costruito e sistemato nel giardino due mangiatoie e una ciotola per l' acqua. Su consiglio della Lipu la scuola ha sistemato un sorbo, delle ginestre, un cachi. Sono cominciati ad arrivare gli uccelli. Ci sono già cinciallegre, tortore dal collare orientale e tante ballerine bianche.



Toyota Carina con ABS e manutenzione gratuita. Per capire che vi conviene non c'è bisogno di telefonare al commercialista.

FUJI AUTO

Corso Barale, 136
Tel. e Fax 0171-269.813
BORGO SAN DALMAZZO

ABS di serie su tutti i modelli. Tre anni (fino a 60.000 chilometri) di tagliandi gratuiti, compresi i relativi ricambi e la manodopera. Gli altri vantaggi della Toyota Carina scopriteli voi stessi andando dal più vicino Concessionario Toyota. Certe cose non si possono dire per telefono.

TOYOTA
Idee guida.

AUTO OCCASIONI

Usato di zecca.

Tipo	Anno
Audi 80 2.0 cat. argento met.	1992
Audi 80 1.8 bianco dischi lega	1989
VW Maggiolino cabriolet rosso	1980
VW Golf GL 1.6 5 p. verde ch. met.	1989
Lancia Thema 16V SW blu sc. met.	1991
VW Vento 1.8 GL bianco	1992
Fiat Uno Turbo I.E. rosso	1989
Opel Omega SW TD bianco	1988
Audi 80 1.8 E Quattro verde met.	1989
Ford Camper Alco Rosso / T. Rial.	1981

autoFontana

Concessionaria per Cuneo e provincia
VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINI RICAMBI
AUTOCCASIONI
SOCCORSO - AUTONOLEGGIO
AFFILIATO SIP

BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana 6/8 - Tel. 261222 - Fax 0171-260246

CUNEO TRE
(AUTOGESTIONI)
"NUOVI USATI"

Cuneotre S.p.A

Via Savona, 77
Cuneo - Tel. (0171) 403434

Fiat Panda 1000 IE **Cat.**	1993	
Fiat Panda 4x4 Country IE **Cat.**	1993	
Polo CL. 1000 IE **Cat.**	1993	
Opel Corsa 1200 IE **Cat.**	1993	
Fiat Uno Hobby 1000 IE **Cat.**	1993	
Fiat Uno 1000 5 p. IE **Cat.**	1993	
Fiat Uno 1100 S 3 p. IE **Cat.**	1993	
Fiat Uno TDS 1300 Eco Diesel	1993	(esente Superbollo)
Tipo 1600 SX IE **Cat.**	1993	
Tipo TDS 1900 Eco Diesel	1993	(esente Superbollo)
Tempra TDS SW 1900 Eco Diesel	1993	(esente Superbollo)
Ford Fiesta 1000 IE **Cat.**	1993	
Peugeot 306 1600 IE **Cat.**	1994	
Lancia Delta 1600 IE **Cat.**	1993	

Vetture garantite "Cuneotre"

Panda Young	bianca	1989
Panda 4x4	bordò met.	1987
Golf GL. 1600	blu met.	1990
Fiat Uno Diesel	rossa	1990
Citröen 2CV	verde	1978
Ducato 9 posti	bianco	1987

Autovettura del mese

Suzuki Vitara full optional cat. nero met. 1991

La Cuneotre avvisa che acquista vetture da privati senza l'obbligo di acquisto di una vettura nuova

---

S.R.L. **BITRE**

EXPO AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE

Autovettura	Colore	Anno
Fiat 126 4 p.	rosso	collaudata
Fiat Panda 1.0 Cat.	bianco	1993
Fiat 1.1 103 bauletto	verde	1954
Fiat Uno 60 SX 5 p.	blu mare	1990
Fiat Uno 1.1 IE 5 p.	blu petrolio met.	10/1993
Fiat Uno D. 3 p.	bianco	1990
Fiat Uno D. 5 p.	grigio met.	1988
Fiat Uno 60 S Cat. 3 p.	bianco	1/1993
Fiat Uno 1.0 5 p. Cat.	bianco	10/1993
Fiat Tipo D 5 p.	bianco	10/1988
Alfa Romeo 155 1.8 L	grigio met.	9/1992
Alfa Romeo 75 1.6	verde met.	10/1989
Alfa Romeo Arna 1.2	verde met.	1/1984
Citröen 2/CV Charleston	rosso/nero	1984
Lancia Dedra 1.6 Cat.	blu met.	5/1993
Peugeot 205 Lacoste	bianco	1986
Volkswagen Polo 1.0 CL	bianco	10/1993

Inoltre potrete vedere e provare la nuova Fiat "Punto"

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

CUNEO - Corso Gramsci 20 - Tel. 0171-694343

MERCEDES-BENZ

GINO S.p.A.

Concessionaria per Cuneo e Provincia della
Mercedes-Benz Italia S.p.A.

Mercedes - Benz 300 CE cabrio	93	nero metall. full optional
Mercedes - Benz 300 CE 24 V	90	blu - full opt.
Mercedes - Benz 200 TE SW	90	bianco tet. aprib.
Mercedes - Benz 250 DT	91	nero met. - aria cond.
Mercedes - Benz 250 D	91	verde met. - aria cond.
Mercedes - Benz 200 E	91	bianco - aria cond.
Mercedes - Benz 200 E	92	bianco cambio aut. climat.
Mercedes - Benz 250 D Turbo	92	verde met. - climatizzat.
Mercedes - Benz 190 D 2.5 T	91	nero met. aria condiz.
Mercedes - Benz 190 E	87	verde met. aria cond. inter. pelle
Mercedes - Benz 190 E 16 V	89	nero met. - full opt.
Mercedes - Benz 190 D 2.5	89	nero met. - tetto apribile
Mercedes - Benz 200 GE SW	91	cabrio nero met. - cerc. lega
Mercedes - Benz 250 GD SW	88	bianco

...tante altre occasioni presso la nostra sede

Sede: CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino 234
Tel. 0171/411.777 - FAX 0171/412.740

CONCESSIONARIA LANCIA

LUX AUTO

Alfa 164 Twin Spaak	1989
Y10 Touring verde sc. met.	1987
Fiat Uno 45 3 p. blu medio	1987
Fiat 126 bis blu	1988
Fiat Regata 100 S IE grigio ch. met.	1987
Dedra 1.6 IE cat. blu met.	1991
Golf GTI 16 V tetto aprib. grigio met.	1988
Lancia Prisma 1.3 grigio sc. met.	1983
Saab 900 tetto aprib. grigio met.	1986
Alfa 33 SW beige metall.	1989
Prisma 1.6 grigio scuro met.	1986
Dedra TD tetto apr. grigio met.	1990

BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo 90
Tel. 261150 / 261454

CUNEO
P.le Libertà, 7
Tel. 681528

G.L. Carrozzeria di *Giorgio Bogi*
Via A. Volta, 23 - Cuneo
Telefono (0171) 698338

Giovedì spettacolo serale in piazza

Il tappone alpino parte da Cuneo

Cuneo-Les Deux Alpes è la ventesima, e penultima, tappa del Giro d'Italia di Ciclismo 1994. La "Carovana" arriva nel capoluogo della provincia Granda venerdì 10 giugno: alle ore 10.30 ci sarà la partenza dei corridori da piazza Galimberti. Si percorreranno corso Nizza, corso Giolitti, corso IV Novembre, il viadotto Soleri e si raggiungerà Madonna dell' Olmo, da dove ci sarà il via effettivo.

Dalle ore 17 di giovedì 9 giugno il sagrato di piazza Galimberti sarà a disposizione dell' organizzazione del Giro e sarà vietato parcheggiare tutt'attorno. Divieto di parcheggio in via Roma a partire dal duomo, e in tutta la piazza Galimberti dalle ore 6 alle 12 di venerdì e dalle 20 alle 24 per lo spettacolo "Girogiro". La circolazione del traffico sarà fermata lungo tutto il tragitto della tappa un'ora e mezza prima del passaggio nel senso di marcia contrario ai corridori e mezz'ora prima nello stesso senso di marcia. La tappa porterà il Giro in Francia attraverso il colle dell'Agnello (valle Varaita) dove ci sarà il primo dei 4 gran premi della montagna della giornata (gli altri sono al Col d'Izoard, al Col du Lautaret e all'arrivo a Les Deux Alpes).

Per quanto interessa ancora Cuneo, in via eccezionale, pur essendo località di partenza, la città ospiterà la sera del 10 giugno, lo spettacolo che segue il Giro e che, solitamente si esibisce nei luoghi di arrivo delle tappe.

In programma cabaret, balletti e musica: "Girogiro" è gratuito; il palco sarà allestito in piazza Galimberti sul lato di via Roma. Accanto a Ami Stewart saranno protagonisti della serata Enzo Iacchetti, Stefano Bucci, Francesco Scimemi, il balletto del "Giro giro Fiat", presenta Antonella Elia.

Domenica 12 giugno lo slalom

Gara nazionale nelle Gole dell'Olla

Domenica 12 giugno 1994 il Cuneo Canoa Auma organizza presso il campo gara delle Gole dell' Olla sulle acque del fiume Stura, una gara nazionale di canoa di specialità slalom. Alla gara parteciperanno i migliori atleti iscritti nelle Società canoistiche di tutta la nazione.

Le gare avranno inizio con la no-stop, prova del percorso da parte dei concorrenti, verso le ore 9; seguiranno le due prove di manche che finiranno verso le ore 16.

IV Triathlon "Città di Cuneo"

Vince Clerico (terza volta)

Per il quarto anno uno splendido sole ha accompagnato lo svolgimento della gara Triathlon Città di Cuneo, ottimamente organizzata e con molti partecipanti. Al parco della Resistenza e nei pressi del viale Angeli son confluiti gli atleti impegnati nel tratto ciclistico, scattati da Castelletto Stura all' arrivo dei canoisti che erano a loro volta partiti dal Santuario della Madonna della Riva. In sella alle Mountain - bike, lungo le stradine ed i sentieri che costeggiano il fiume, sono ritornati verso la città ed all' altezza del Monumento alla Resistenza hanno passato il testimone ai corridori, tornati al parco dopo più di sei km. per l'arrivo.

Un pubblico eccezionale ha seguito da vicino lo svolgersi della gara. Notizie in tempo reale sui canoisti e sui ciclisti son state continuamente diffuse in "zona arrivo" grazie alla preziosa collaborazione della **Scuola Allievi Sottufficiali della G. di F. di Cuneo** che, con i suoi uomini, ha controllato tutto il percorso, in collaborazione con la squadra di pronto soccorso allestita dalla **Cuneo Sub.**

Triathlon Individuale Trofeo "Paolo Lusso"

Luca Cassolo e **Cristina Clerico** si iscrivono nell' albo d'oro del trofeo "Paolo Lusso" e la bella studentessa del Liceo Scientifico di Cuneo lo fa per il terzo anno consecutivo, avendo già vinto le edizioni '92 e '93.

Cassolo si è aggiudicato la prestigiosa "Pagaia d'argento", allestita dall' **Officina Solare**, con un tempo totale di 1h.44' 13" (miglior tempo assoluto in canoa - 35'44" - settimo nella bici e sesto nella corsa) ed 1'57" di vantaggio su **Franco Nessi**, miglior individualista nel tratto ciclistisco, coperto in 39'26".

Meno di due secondi dividono Nessi dal 3° classificato, **Paolo Bongioanni**, sorpassato proprio negli ultimi metri di gara dopo aver occupato la 2ª posizione fin dallo sbarco a Castelletto.

Massimo Sereno (4° - 1h.47'51") **Gigio Gallo** (5° - 1h48'03") e **Giangiacomo Bravo** (6° - 1h. 48'20"), poliedrico talento roccavionese, già campione provinciale studentesco di "Orienteering" e fondista di livello nazionale.

In campo femminile, da sottolineare l' exploit di **Cristina Clerico** (ottenuto con il tempo totale di **1h. 58'-58"**): l'atleta cuneese è stata l'unica a fermare il cronometro sotto le due ore. Il suo terzo successo consecutivo è stato costruito tutto nei tratti in bicicletta e di corsa. La Clerico, sbarcata al 1° cambio con poco meno di 8 minuti di ritardo su **Elena Colaianni**, ha recuperato tutto lo svantaggio già in mountain - bike giungendo all'ultimo cambio un minuto e mezzo prima della rivale. Il distacco è diventato più consistente nella frazione podistica ed è salito fino a 5'24" sull'avversaria, giunta al 2° posto.

Terzo posto per **Mariolina Saettone** con il tempo totale di **2h.14'09"**.

Triathlon a squadre maschile

Gigio Gallo e **Mario Bianco**, cambiando ancora una volta il partecipante al tratto ciclistico, si son confermati ai vertici del "Triathlon a staffetta" nel quale, in compagnia di Cucchietti, si erano imposti nel '92 ed erano arrivati alle spalle di Meinero, Pepino e Tible lo scorso anno, con Claudio Giordano a contrastare il "postino volante" nella frazione in mountain - bike.

Quest'anno la scelta è caduta su **Giorgio Laurenti** e si è rivelata azzeccatissima visto che suo è stato il miglior tempo assoluto in 35'29" con un minuto e mezzo di vantaggio sul secondo miglior tempo ciclistico. Gallo, sbarcato per primo tra gli staffettisti, ha lanciato il compagno sulle strade e sentieri sterrati che fiancheggiano lo Stura e quando questi è giunto al Parco della Resistenza a dare il cambio a Mario Bianco son trascorsi quasi tre minuti prima che l'immediato inseguitore giungesse in zona di cambio.

Mario Bianco non si è comunque risparmiato ed ha coperto l'ultima frazione in **19'02"** (2° tempo assoluto alle spalle di **Salvatore Tiralongo**, miglior podista della manifestazione in **18'-21"**) tagliando il traguardo con **5'04"** di vantaggio su **Paolo Rabbia** il quale, in squadra con **Miki Gramaglia** ed **Ezio Battaglino**, ha portato al 2° posto l' "Avventura Team" di Savigliano.

Terza posizione per la squadra del "Dragonero" di Dronero formata da **Roberto Chesta, Giuseppe Chillari** e **Salvatore Tiralongo**.

Triathlon a squadre femminile

Vittoria anche a squadre per **Cristina Clerico**, con **Ilaria Chesta** nella bici e **Chillé** impegnata nel tratto di corsa la quale ha tagliato il traguardo fianco a fianco alla sua canoista, da lei raggiunta nell'ultima frazione (1h.58"58"). Secondo posto per **Stefania Rosso - Barbara Costa - Manuela Daniele** (2h.02'22") e terza posizione per **Sara Galliano - Simona Giordanengo - Marina Fronti.**

Ciclismo amatoriale Uisp - Cuneo

Campionato regionale, 1° Gran Premio G.B. Bongioanni

Sono campioni regionali Gioda, Gaggero, Bertolotto, Longo, Giuliano, Castellino, Arnaudo, Summa e Calleri. Nella categoria donne riconferma di Daniela De Marchi.

Si è svolta a Fossano domenica 5 maggio, lta gara amatoriale "1° G. P. G. B. Bongioanni - G.P.M. Beppe Bono" valida quale prova unica per l' assegnazione delle maglie Regionali Uisp - Strada 94.

Il gruppo promozionale, formato da 82 partenti, scatta alle 14 per affrontare i due giri del lungo e tormentato circuito che presenta quale ostacolo la salita di Loreto, salita impegnativa che a ogni tornata screma i concorrenti ed in ultimo, prima di conquistare il traguardo il tracciato presenta ancora la salita di San Lazzaro che senza dare possibilità di rifiatare immette i concorrenti sul rettilineo finale di viale Alpi.

Scatta alla partenza Olivero Alessandro, atleta del Vigor, seguito da Giletta, Giordano, Bergia, Barale e Rinaudo che passano nell' ordine al 1° G.P.M.

A Trinità la gara prende il definitivo volto e in fuga con 300 mt. di vantaggio ci sono Bergese, Ferrero, Summa, Sist e Zorniotti, personaggi che andranno di forza al traguardo.

Manovre varie nel tratto pianeggiante, ma la 2° G.P.M. Sist, Summa, Zorniotti, Giuliano e Ferrero precedono di 1' 15" il gruppo sfilacciato.

Lo sfortunato Sist a Trinità perde, per foratura, il treno in fuga ed i restanti quattro, resistendo al contrattacco del gruppo iniziano la salita di S. Lazzaro con 20" di vantaggio ed il podio viene formato da Summa, Zorniotti e Bergese seguiti da Ferrero e Giletta.

La 2ª partenza avvenuta a 5 minuti dalla prima, con 57 amatori che corrono per il titolo di Campione Regionale e per la speciale classifica del "Trofeo 2 Ruote News - 1000 dollari Usa".

Partenza al fulmicotone con Villa capogruppo sul primo dei 4 G.P.M., ma la soluzione della gara avviene al 3° G.P.M. quando Longo, Barbero, Bertolotto, Bisotto, Pepino, Spinoglio e Moureu scattano transitando con 30" di vantaggio sugli inseguitori, vantaggio che diventa a 45" al 4° G.P.M.

Barbero, Bisotto, Bertolotto, Moureu, Spinoglio, Pepino e Longo nell'ordine al 4 ed ultimo G.P.M., iniziano il restante tracciato con le solite schermaglie che precedono l'arrivo ma la salita finale chiarisce ulteriormente le posizioni e Pepino taglia il traguardo a braccia alzate precedendo Spinoglio, Longo, Bisotto Barbero, Bertolotto e Moureu suoi compagni di fuga.

Nel finale di gara Moureu è stato vittima di caduta.

Nella sede del circolo Ricreativo Bongioanni si è vissuto un momento di commozione quando la sig.ra Bono ha consegnato i premi del G.P.M. Beppe Bono.

Presente il presidente regionale della lega ciclismo, Oreste Richiero e dei suoi stretti collaboratori che hanno diretto le operazioni finali di gara.

L. Garro

Risultati campionati regionali 94 su strada

Amatori: cat. A Gaggero Ciro - Abitare Mac Linea; cat. B Bertolotto Gian Mario - Chiapale biciclette; cat. C Longo Luciano - Bike Team 94 - L'angolo della bici; cat. D Giuliano Franco - D.B.R. - Cicli Asteggiano; cat. E Castellino Renato - Vigili Fuoco - Chiapale biciclette; cat. E/S Arnaudo Giuseppe - G.S. Michelin - Cuneo; dilettante Gioda Davide - Bike Team 94 - L'angolo della bici.

Donne: De Marchi Daniela - Bike Team 94 - L'angolo della bici.

Gruppo promozionale Due: Summa Paolo - Bike Team 94 - L'Angolo della bici.

Gruppo promozionale Tre: Calleri Claudio - Cicloamatori Fossano.

Ordini d'arrivo:

Donne: 1° Giraudo Romina - Pedale Cervaschese Iper Sidis Dis Gros; 2° Demarchi Daniela - L'Angolo della bici; 3° Dutto Maria Giovanna - Cicloamatori Fossano.

Gruppo due: 1° Summa Paolo - L' Angolo della bici; 2° Zorniotti Sergio - L'Angolo della bici; 3° Bergese Giacomo - Cicliamatori Fossano.

Gruppo tre: 1° Calleri Claudio - Cicloamatori Fossano; 2° Sampò Lorenzo - Cicloamatori Fossano; 3° Gallo Riccardo - G. S. Valeo.

Amatori: 1° Pepino Michele cat. D - D.B.R. Cicli Astegiano; 2° Spinoglio Roberto cat. C - Team Mobili Nota; 3° Longo Luciano cat. C - L'Angolo della bici.

Trofeo 2 Ruote News - 1000 Dollari Usa.

Dopo la terza tappa di questa classifica, la situazione, sebbene per motivo di tempo, non venga compiutamente pubblicata, vede al primo posto Pepino con punti 29, secondo Moureu Guillermo 20, Barbero Paolo 19 e Dotta Flavio 15.

Pallone elastico - 1^ di ritorno

Bellanti sfida Rosso

Continua la marcia trionfale di Flavio Dotta, il campione in carica non conosce ostacoli, a Vignale facile vittoria contro Molinari che sullo 0 a 4 abbandonava il campo cedendo il suo posto alla riserva Manfredi.

A Spigno un menomato Dogliotti orfano poi nel corso dell'incontro di Rigo dava via libera a Pirero che in settimana a Caraglio aveva subito una pesante sconfitta ad opera di Tonello.

Tonello continuava sull'onda dei successi vincendo a Pieve di Teco contro la matricola Papone.

Senza storia l'incontro di Cuneo, Giuliano Bellanti trovata la giusta carburazione ed il gioco di squadra si sbarazzava di Vacchetto per 11 a 5, dopo aver chiuso la prima parte dell'incontro per 8 a 2.

Quindi Giuliano Bellanti si lancia alla caccia di Dotta, atteso ad una verifica già stasera a Caraglio contro Tonello.

Senza togliere alcun merito alla cavalcata di Dotta, mai campionato è stato falsato dai troppi infortuni dei capitani delle squadre.

Dogliotti, Molinari, Rosso sempre in panne per guai fisici, cose mai successe in passato.

In settimana ultima giornata di andata, sabato e domenica prima di ritorno, serrata la lotta per le prime posizioni.

Serie A, Risultati dell'ottava giornata di andata: Pro Spigno (Dogliotti) - Taggese (Pirero) 6-11; Pro Loco Pieve (Papone) - Cassa Ru

rale Caraglio (Tonello) 8-11; Ipersidis Cuneo (Bellanti) - Astor Ceva (Vacchetto) 11-5; Monferrina (Molinari) - Merlo Sidis Cortemilia (Dotta) 3-11.

Classifica: Dotta punti 7, Dogliotti e Pirero 6, Bellanti, Sciorella e Tonello 4, Molinari e Rosso II 3, Papone e Vacchetto 1. Rosso II e Sciorella una partita in meno.

Prossimi turni: ultima giornata di andata: mercoledì 8 giugno ore 16, a Taggia, Pirero - Rosso II; ore 21, a Cortemilia, Dotta - Papone, a Caraglio, Tonello - Bellanti; giovedì 9, ore 21, a Diano Castello, Sciorella - Molinari, a Ceva, Vacchetto - Dogliotti. Prima giornata di ritorno; sabato 11 giugno, ore 21, a Diano Castello, Sciorella - Vacchetto, a Spigno Monferrato, Dogliotti - Molinari; domenica 12 giugno, ore 16, a Caraglio, Tonello - Dotta, a Taggia, Pirero - Papone; lunedì 13 giugno, ore 21, ad Alba, Rosso II - Bellanti.

Serie B

(5ª giornata): Spec Manghese 11-4; Botto Masante - Montechiarese 11 - 1; Abazia San Gaudenzio - Hotel Royal 4-11. Risultati sesta giornata. Spec - Cuneosider 11-8; Manghese - Botto Masante 7-11; Montechiarese - Abazia San Gaudenzio 11 - 4.

Classifica: Hotel Royal (Ghibaudo) 5; Montechiarese (Novaro) e Botto Masante (Terreno) 4; Abazia San Gaudenzio (Gili) e Spec (Barla) 2; Cuneosider (Isoardi) 1; Manghese (Oschiri) 0.

Domenica 12 giugno a Farigliano (fraz. Naviante) inizio ore 14

Gara Promozionale di Orienteering per gruppi di 4 persone

organizzata da ***"Gli amici del Tanaro"***

Per informazioni tel. 0173 / 75143

Cronoscalata

La Pro Loco di Bernezzo unitamente al Velo Club Caraglio ed al Comune di Bernezzo, organizza, in collaborazione con la Lega Ciclismo Uisp di Cuneo, domenica 12 giugno 1994 a Bernezzo, la "5ª cronoscalata Bernezzo - Prato Francia", gara a cronometro individuale riservata ai tesserati Uisp ed Enti della Consulta.

Ritrovo: ore 14 in p.zza Martiri a Bernezzo. Partenza: ore 15 primo concorrente. Percorso: Bernezzo, via Regina Margherita, via San Giacomo, via Colletto, Prato Francia.

Festa di fine anno UISP

Venerdì 17 giugno alle ore 20,30, nella sala contrattazioni in via Roma 15, si svolgerà la riunione delle società che hanno partecipato alla stagione sportiva 93/94.

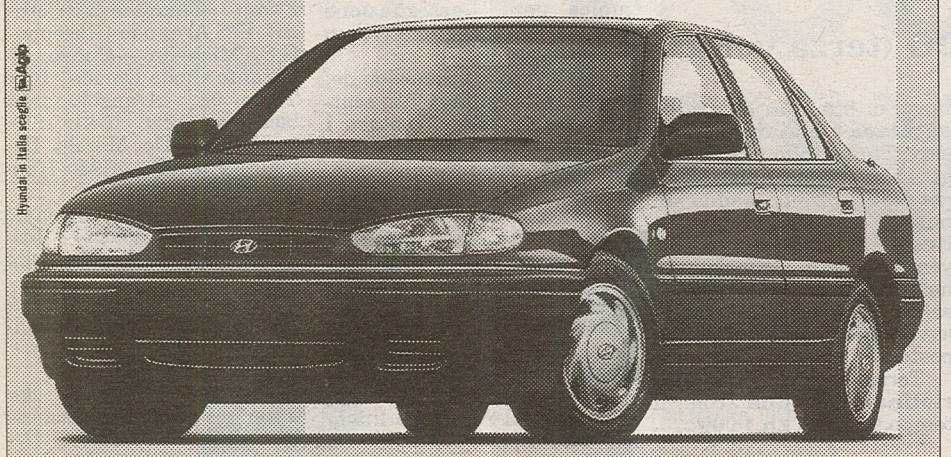
Dopo le relazioni del presidente, del segretario e la premiazione ci sarà un ricevimento con brindisi per tutti i partecipanti nella sede Uisp di via Fossano 1/C.

NUOVA HYUNDAI LANTRA.
SICURAMENTE MIGLIORE.
SE NON LA MIGLIORE.

SULLA STRADA DELLA SICUREZZA: 3 ANNI DI GARANZIA.

Garanzia Hyundai: 3 anni o 100.000 chilometri su tutta la vettura e sulla verniciatura, 6 anni contro la corrosione perforante, 2 anni o 40.000 chilometri sulle batterie originali, una rete di vendita e assistenza sempre più vicina a voi.

TRATTATEVI MEGLIO, TRATTATEVI HYUNDAI



Hyundai in Italia sceglie Agip

Da lire 22.900.000 chiavi in mano

Finanziamento
di L. 10.000.000
in 18 mesi senza interessi
Spesa istruttoria pratica L. 250.000
T.A.N. 0 - T.A.E.G. L. 295.000
Salvo approvazione della finanziaria

TRATTATEVI MEGLIO, TRATTATEVI HYUNDAI

TRATTATEVI MEGLIO,
TRATTATEVI HYUNDAI.

Tutti i dettagli sulla garanzia presso i Concessionari Hyundai

Hyundai in Italia sceglie Agip

HYUNDAI SCOUPE DA LIRE 20.350.000
SULLA STRADA DELLA SICUREZZA: 3 ANNI DI GARANZIA.

HYUNDAI

USATO

FIAT	anno
500 Moretti tipo campagnola	71
Campagnola DS	85
Autocaravan Fiat 242	74
124 Abarth	73
Panda 750 CL 5/M	87
Pandà Fiat Young 750	90
Panda 750 Fire	86
Uno DS 5/P.	86
Uno DS 5/P.	87
Uno T.DS. 5/P.	90
Uno 70 SX 1.3	84
Ritmo 60	82
Ritmo 75 Aut. 5/P.	80
Ritmo Autocarro DS	84
132	80
500	74
900 Furgone	86
Fiorino DS	84

LANCIA	
Y10 LX	90
A112 Elite	81
Fulvia 1.3 S.	75
Fulvia Scoupe 1.3	72
Fulvia GT	68
Prisma 1.6	87
Thema I.E. Gas	88
Prisma T.DS.	87
Gamma Coupe 2.0	83
Delta Integrale 16 V.	89
Dedra 2.0 I.	89

ALFA ROMEO	
Giulietta 1.6	81
Giulietta 2.0	84
Giulia 1.3 S.	72
Alfa 33 Q.V.	85
Alfa 33 TD. 18	88
Alfa 75 1.6 GPL	88

CITRÖEN	
Visa DS	86

BMW	
BMW 316 1.8 4/P.	84

HYUNDAI		
Lantra 1.6 GLSA 16V.	92	
Scoupe 1.5 LS	92/12	

RENAULT	anno
Renault 21 Nevada	84
R. 9 TLE 1.2	86
R. 4 TL	92
Super 5 GTL 5M.	85
Super 5 GTL 1.1	87
Renault 5 GT 1.4	88
Clio 16V.	91

VOLKSWAGEN	
Golf 1.3 5/P. GL	89
Golf GTI T.A.	81
Golf Cabriolet GL	89
Golf GTI 1.6	80
Polo	83
Transporter 1.6 DS	83

OPEL	
Kadett Autocarro DS	82
Ascona 1.6 S. 5/P.	84

PEUGEOT	
205 XRD	88
605 SVI	90
305 GPL	80

SEAT	
Malaga 1.2 A.C. CLX	90

SIMCA	
Orizont GLS	81

VOLVO	
760 GL T.DS.	85

AUTOCARRO	
Motor Korando 4x4	90

MOTO	
125 Enduro	87
Gilera 125 Enduro	85
Yamaha Tenéré 600	86

Concessionaria HYUNDAI

Boutique dell'auto

di FERRERO LORENZO & C. s.a.s.
COMPRA VENDITA AUTOVETTURE NUOVE E USATE DI QUALSIASI TIPO
SS. Cuneo-Mondovì, 73 - Villaggio Colombero - BEINETTE - Tel. 0171-402263